UNIVERSITA' CATTOLICA
DEL SACRO CUORE

GUIDA DELLA FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

PIANI DI STUDIO, PROGRAMMI DEI CORSI E NORME

ANNO ACCADEMICO
1995-1996

PIANI DI STUDIO

Indirizzi e piani di studio

In ottemperanza alla normativa attualmente vigente le specializzazioni sono state raccolte sotto tre difinizioni formali d'indirizzo, e cioè:

— *indirizzo Filologico-letterario*
che comprende:
— la specializzazione Filologico-letteraria;

— *indirizzo Linguistico-glottodidattico*
che comprende:
— la specializzazione Linguistica;
— la specializzazione Glottodidattica;
— la specializzazione in Scienze dell'informazione e delle comunicazioni sociali;

— *indirizzo Storico-culturale*
che comprende:
— la specializzazione Turistico-manageriale.

Nota Bene

Nei piani si legga:
L1 = Prima lingua e letteratura di specializzazione (quadriennale).
L2 = Seconda lingua e letteratura di specializzazione (quadriennale)
L3 = Terza lingua e letteratura di specializzazione (biennale triennalizzabile).

Indirizzo Filologico-letterario

Specializzazione Filologico-letteraria

Fine di questa specializzazione è di fornire al laureato una solida cultura filologica e letteraria nell'ambito delle principali letterature europee. Essa potrà trovare uno sbocco professionale, oltre che nell'insegnamento, in attività che prevedano una seria preparazione umanistica.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Lingua e letteratura italiana	*1 annualità*

Un esame a libera scelta fra:
Lingua e letteratura latina

Letteratura italiana moderna e contemporanea	1 annualità
Storia del teatro e dello spettacolo	
Linguistica generale	1 annualità
Glottologia	1 annualità
Storia della lingua afferente alla L1	1 annualità
Lingua afferente alla L1	1 annualità
Storia della critica	1 annualità
Due esami a scelta fra:	
Storia della grammatica e della lingua italiana	
Lingua afferente alla L2	
Storia della lingua afferente alla L2	2 annualità
Fonetica e fonologia	
Due esami a libera scelta	2 annualità

Piano studi suddiviso per anni

I anno di corso

(Introduzione alla Teologia I)
1) L1 1°
2) L2 1°
3) *Glottologia*
4) *Lingua e letteratura italiana*
5) *Un* esame a libera scelta

II anno di corso

(Introduzione alla Teologia II)
1) L1 2°
2) L2 2°
3) *Linguistica generale*
4) *Storia della critica*
5) *Un* esame a scelta fra:
   Lingua e letteratura latina
   Letteratura italiana e moderna e contemporanea
   Storia del teatro e dello spettacolo
6) *Un* esame a libera scelta

III anno di corso

(Introduzione alla Teologia III)
1) L1 3°
2) L2 3°
3) *Lingua* afferente alla L1
4,5) *Due* esami a scelta fra:

Storia della grammatica e della lingua italiana
Lingua afferente alla L2
Storia della lingua afferente alla L2
Fonetica e fonologia

IV anno di corso

1) L1 4°
2) L2 4°
3) *Storia della lingua* afferente alla L1.

Avviso

Il piano degli studi per l'indirizzo Filologico-letterario qui presentato comporta qualche leggera modifica rispetto ai piani degli studi presentati agli studenti negli anni precedenti.

Gli studenti immatricolatisi negli anni precedenti potranno o confermare il piano degli studi già da loro adottato, o adottare (integralmente), il nuovo piano qui presentato, modificando o integrando le loro iscrizioni agli esami in ordine al nuovo piano degli studi.

Indirizzo Linguistico-glottodidattico

Specializzazione Linguistica

Questa specializzazione è semplicemente finalizzata al conseguimento della più ampia e organica competenza possibile nell'ambito delle conoscenze linguistiche a livello pratico e scientifico. Pertanto essa prevede l'inserimento nel *curriculum* di una terza lingua (biennale, triennalizzabile a scelta dello studente) e di un ampio spettro di discipline linguistiche — teoriche, storiche e applicate — intese a fornigli un quadro completo dell'attuale scienza linguistica. Essa potrà offrire uno sbocco professionale, oltre che nell'insegnamento, in ogni ambito in cui si presenti la richiesta di un qualificato servizio linguistico.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Glottologia	1 annualità
Storia della lingua afferente alla L1	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Glottodidattica	1 annualità
Lingua afferente alla L1	1 annualità
Terza lingua di specializzazione (biennale)	2 annualità
Triennalizzazione della L3 o *Lingua* afferente alla L2	1 annualità
Due esami a libera scelta	2 annualità

Piano studi suddiviso per anni

I anno di corso
(Introduzione alla Teologia I)
1) L1 1°
2) L2 1°
3) *Fonetica e fonologia*
4) *Glottologia*
5) Un esame a libera scelta

II anno di corso
(Introduzione alla Teologia II)
1) L1 2°
2) L2 2°
3) L3 1°
4) *Linguistica generale*
5) *Glottodidattica*
6) Un esame a libera scelta

III anno di corso
(Introduzione alla Teologia III)
1) L1 3°
2) L2 3°
3) L3 2°
4) *Storia della lingua* afferente alla L1
5) *Lingua* afferente alla L1

IV anno di corso
1) L1 4°
2) L2 4°
3) L3 3° o *Lingua* afferente alla L2.

Nota Bene

Potranno essere triennalizzati i corsi di *Lingue e letteratura francese, inglese, russa, spagnola, tedesca.*

Specializzazione glottodidattica

È la specializzazione più particolarmente finalizzata all'insegnamento delle lingue straniere. Esami di psicologia e di pedagogia, oltre ai corsi centrali di *Glottodidattica*, sono intesi a fornire un'esauriente professionalità nell'esercizio dell'insegnamento linguistico, nei suoi svariati ambiti applicativi (scuole elementari, medie inferiori e superiori, istituti tecnici, corsi intensivi e professionali, tecnologie dell'insegnamento, ecc.).

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Metodologia didattica	1 annualità
Psicologia dell'età evolutiva	1 annualità
Glottodidattica (biennale)	2 annualità
Lingua e letteratura italiana	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Lingua afferente alla L1	1 annualità
Storia della lingua afferente alla L1	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Due esami a libera scelta	2 annualità

Piano studi suddiviso per anni

I anno di corso
(Introduzione alla Teologia I)
1) L1 1°
2) L2 1°
3) *Lingua e letteratura italiana*
4) *Fonetica e fonologia*
5) Un esame a libera scelta

II anno di corso
(Introduzione alla Teologia II)
1) L1 2°
2) L2 2°
3) *Linguistica generale*
4) *Metodologia didattica*
5) *Psicologia dell'età evolutiva*
6) *Un* esame a libera scelta

III anno di corso
(Introduzione alla Teologia III)
1) L1 3°
2) L2 3°
3) *Glottodidattica 1°*
4) Lingua afferente alla L1
5) *Storia della lingua* afferente alla L1

IV anno di corso
1) L1 4°
2) L2 4°
3) *Glottodidattica 2°*

Specializzazione in Scienze dell'informazione e delle comunicazioni sociali

Dato l'ampio sviluppo, nella società contemporanea, dell'attività connessa alla comunicazione sociale, dai *mass media* (giornalismo, radio, televisione) alle attività pubblicitarie e promozionali, al mondo dello spettacolo, la Facoltà ha ipotizzato la figura di un professionista che, fondato sulla conoscenza delle lingue e dotato di una cultura internazionale, goda insieme di una specifica competenza nell'ambito delle comunicazioni sociali.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Teoria e tecnica dell'informazione	1 annualità
Teoria e tecnica delle comunicazioni sociali	1 annualità
Semiotica	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Lingua afferente alla L1	1 annualità
Elementi di informatica	1 annualità
Un esame a scelta fra: *Storia del teatro e dello spettacolo* *Storia e critica del cinema* *Drammaturgia* *Filmologia* *Storia della musica*	2 annualità
Un esame a carattere filosofico	1 annualità
Due esami a libera scelta	2 annualità

Piano studi suddiviso per anni

I anno di corso
(Introduzione alla Teologia I)
1) L1 1°
2) L2 1°
3) *Semiologia (Teoria e tecnica dell'informazione)*
4) Un esame a scelta fra:
   Storia del teatro e dello spettacolo
   Drammaturgia
5) *Un* esame a libera scelta

Nota bene

Con l'a.a. 1995/96 è stato aperto il primo corso dell'indirizzo in *Scienze dell'informazione e delle comunicazioni sociali:* e pertanto si fornisce qui solo il piano degli studi relativo a tale primo corso.

La distribuzione delle discipline nei vari corsi (con, eventualmente, qualche leggera modifica o integrazione rispetto al piano degli studi globale qui indicato) verrà fornita, nella sua versione integrale, durante il prossimo anno accademico.

Indirizzo Storico-culturale

Specializzazione turistico-manageriale

La specializzazione si propone sia di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, sia di offrire schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul mercato del turismo (agenzie turistiche, tour-operator, aziende alberghiere e della ristorazione, aziende dello spettacolo ecc.), sia di approfondire la gestione di tali aziende nei loro rapporti con la domanda nazionale ed internazionale attraverso l'impiego delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

È da rilevare che le competenze scientifico-linguistiche acquisite in questa specializzazione costituiscono comunque un'ottima base anche per adire all'insegnamento negli istituti a carattere tecnico-economico della scuola secondaria superiore.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Storia economica	1 annualità
Istituzioni di economia politica	1 annualità
Economia aziendale	1 annualità
Marketing	1 annualità
Elementi di informatica (biennale)	2 annualità
Linguistica generale o *Fonetica e fonologia*	1 annualità
Lingua afferente alla L1	1 annualità
Lingua afferente alla L2	1 annualità
Due esami a libera scelta	2 annualità

Piano studi suddiviso per anni

I anno di corso
(Introduzione alla Teologia I)
1) L1 1°
2) L2 1°
3) *Istituzioni di economia politica*
4) *Storia economica*
5) *Un* esame a libera scelta

II anno di corso
(Introduzione alla Teologia II)
1) L1 2°
2) L2 2°
3) *Linguistica generale* o *Fonetica e fonologia*
4) *Elementi di informatica 1°*
5) *Economia aziendale*
6) *Un* esame a libera scelta

III anno di corso
(Introduzione alla Teologia III)
1) L1 3°
2) L2 3°
3) *Lingua* afferente alla L1
4) *Elementi di informatica 2°*
5) *Marketing*

IV anno di corso
1) L1 4°
2) L2 4°
3) *Lingua* afferente alla L2

Avviso

Il piano degli studi per l'indirizzo *Turistico-manageriale* qui presentato comporta qualche leggera modifica rispetto ai piani degli studi presentati agli studenti negli anni precedenti.

Gli studenti immatricolatisi negli anni precedenti potranno o confermare il piano degli studi già da loro adottato, o adottare (integralmente) il nuovo piano qui presentato, modificando o integrando le loro iscrizioni agli esami in ordine al nuovo piano degli studi.

Nota

Si ricorda agli studenti iscritti presso la sede di Brescia che essi potranno sempre liberamente iscriversi sia a tutti i singoli corsi, sia alle strutture didattiche (per esempio Lingue e letterature quadriennali Russa e Spagnola, ecc.) professate presso la sede di Milano, a condizione di frequentare questi corsi e sostenere i relativi esami presso le cattedre milanesi.

SBOCCHI PROFESSIONALI

L'insegnamento medio e superiore e la carriera universitaria sono lo sbocco tradizionale. Ci sono però altre possibilità: concorsi nelle carriere direttive di alcuni ministeri (Pubblica Istruzione, Beni Culturali) o uffici periferici come i Provveditorati agli studi, le Sovrintendenze ai monumenti, gli Archivi di Stato, le Biblioteche.

Vi sono possibilità anche nelle case editrici, nei centri culturali, nelle fondazioni, in uffici di import-export, in settori marketing di aziende, in attività di traduzione e interpretariato.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1. *I cicli quadriennali di «Lingua e letteratura»*

Struttura fondamentale della laurea in Lingua e letterature straniere sono i due cicli quadriennali di *Lingua e letteratura 1* (lingua di specializzazione) e *Lingua e letteratura 2*.

Ogni annualità del ciclo quadriennale prevede, alla propria conclusione, tre prove autonome e con voto, di *Lingua scritta, Lingua orale* e *Letteratura,* ognuna delle quali è propedeutica alla prova seguente — come ovviamente il superamento di *Lingua e letteratura 1°* è preliminare a quello di *Lingua e letteratura 2°* e così via.

Gli esami di lingua e di letteratura dei cicli quadriennali prevedono i contenuti e l'organizzazione didattica qui di seguito descritti.

1.1. *Esami di lingua scritta dei cicli linguistici quadriennali*

Per tutte le lingue di specializzazione a ciclo quadriennale le prove scritte si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

1° anno: dettato;
test di morfosintassi di primo livello
alcune frasi da tradurre dall'italiano in lingua straniera.

2° anno: dettato;
test di morfosintassi di secondo livello;
traduzione grammaticale dall'italiano (è ammesso l'uso del dizionario monolingue)
prova di riassunto da testo scritto.

3° anno: dettato;
traduzione dall'italiano (è ammesso l'uso del dizionario monolingue della lingua italiana e della lingua straniera);
traduzione dalla lingua straniera (è ammesso l'uso del dizionario monolingue della lingua italiana e della lingua straniera);
test lessicale e stilistico.

4° anno: traduzione dall'italiano (sono ammessi sia il dizionario monolingue che il dizionario bilingue);
traduzione dalla lingua straniera (sono ammessi sia il dizionario monolingue della lingua italiana e della lingua straniera che il dizionario bilingue);
test stilistico;
riassunto da testo orale.

1.2. *Esami di lingua orale dei cicli linguistici quadriennali*

L'esame di lingua — da sostenersi dopo aver superato la corrispondente prova

scritta — costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. La facoltà intende perseguire, nel corso degli studi, il raggiungimento di una matura capacità di espressione e di comunicazione orale, in quanto riconosce nell'oralità la fondamentale padronanza di una lingua.

Durante la prova di lingua orale lo studente, oltre a dimostrare la propria conoscenza delle norme fonetiche, morfosintattiche e semantiche del codice oggetto d'esame, attesterà la propria capacità di leggere e tradurre correttamente testi dalle lingue straniere, nonché di sostenere una conversazione in lingua — ovviamente secondo i diversdi gradi di difficoltà previsti dalla progressione degli studi.

Il voto dell'esame farà riferimento esclusivamente alle competenze orali documentate durante l'esame stesso.

1.3. *Esami di letteratura dei cicli quadriennali*

Gli esami di letteratura del primo, secondo e terzo anno del ciclo quadriennale comportano una parte di istituzioni letterarie e una parte di corso monografico.

Accanto ad ogni corso ufficiale si collocano corsi di esercitazioni letterarie, nei quali verranno svolte — per la letteratura francese, inglese, spagnola e tedesca — i seguenti programmi:

1° anno: Cinquecento, Seicento e Settecento (fino alle origini del Romanticismo)
2° anno: dalle origini del Romanticismo alla fine dell'Ottocento;
3° anno: il Novecento.

Dati i particolari caratteri della storia linguistica e letteraria della Russia, le istituzioni di letteratura russa saranno così suddivise:

1° anno: dalle origini fino alla prima metà dell'Ottocento;
2° anno: la seconda metà dell'Ottocento;
3° anno: la prima metà del Novecento;
4° anno: i contemporanei.

Tali corsi istituzionali prevederanno lo studio della storia letteraria nei suoi dati essenziali (movimenti letterari fondamentali; grandi autori), letture antologiche e lettura domestica delle opere principali del periodo studiato. Tali letture domestiche dovranno collocarsi entro limiti quantitativi — minimi e massimi — di ragionevole ampiezza; per gli studenti di seconda lingua di specializzazione potrà essere prevista qualche riduzione delle letture domestiche.

L'esame troverà poi il suo nucleo scientifico nel corso monografico, svolto dal docente ufficiale della materia. Nei limiti del possibile, e senza rigoroso impegno, il corso monografico del primo anno dovrebbe collegarsi alle istituzioni letterarie afferenti a tale anno.

I corsi di letteratura francese, inglese, spagnola e tedesca del quarto anno potranno essere affiancati da seminari specialistici — di non oltre 15/20 ore —, eventualmente differenziati per indirizzi di specializzazione.

2. *Cattedre di Lingua*

I corsi di *Lingua francese, inglese, tedesca* sono fondamentali nella realizzazione del *curriculum* previsto dalla Facoltà di Lingue, e costituiscono un momento di sintesi scientifica — che comporta comunque anche una forte valenza applicata — delle competenze linguistiche acquisite dal candidato.

I programmi svolti dai docenti titolari di tali cattedre — a carattere istituzionale — consisteranno essenzialmente in una rivisitazione sistematica del codice studiato, secondo un modello di programma costante che — con qualche ragionevole oscillazione, legata anche alle diverse strutture dei diversi codici — seguirà il seguente schema:

— Analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua
— Funzioni pragmatiche e strutture linguistiche
— Lessicologia: processi di formazione lessicale
— Lessicografia: dizionari monolingui, bilingui e speciali
— Lingua standard e lingue di specializzazione.

Per gli indirizzi turistico-manageriale e in Scienze della comunicazione sono previsti specifici seminari — relativi alle lingue di specialità connesse a tali indirizzi — di circa 20 ore globali, ed eventualmente sostitutivi di una parte del corso generale. Anche in rapporto agli altri indirizzi di specializzazione potranno essere previsti seminari su argomenti linguistici particolari, connessi alla specificità di tali indirizzi.

3. *Prove di composizione*

Nel corso dei propri studi ogni studente dovrà sostenere e superare una prova di composizione in ciascuna delle due lingue quadriennali da lui prescelte.

Tale prova potrà essere sostenuta indipendentemente dagli esami di *Lingua e letteratura* del ciclo quadriennale.

L'esame comporterà una scelta fra tre composizioni, che — nei limiti di ragionevoli oscillazioni — avranno come soggetti:

a) un argomento di letteratura generale;
b) il commento di un testo letterario sottoposto al candidato;
c) un argomento di carattere generale (commento di una massima, riflessioni culturali o sociali, tema a carattere descrittivo, ecc.).

Gli studenti dovranno svolgere un soggetto fra i primi due proposti per la composizione relativa alla prima lingua di specializzazione; un soggetto fra tutti e tre gli argomenti proposti per la composizione relativa alla seconda lingua quadriennale.

La valutazione delle prove di composizione terrà conto sia della correttezza linguistica dell'elaborato, sia dei suoi contenuti concettuali.

4. *Esami annuali e cicli biennali di Lingue e letterature*

Alcuni indirizzi della laurea prevedono un ciclo biennale obbligatorio di una terza lingua e letteratura straniera; in altri tale scelta è opzionale; in tutti il ciclo biennale può comunque essere introdotto liberamente dallo studente, sfruttando eventualmente gli esami a libera scelta.

Per tutti gli studenti il cui *curriculum* comprenderà un ciclo biennale il programma degli esami è uguale, e prevede la seguente organizzazione.

La Facoltà accende cicli di esercitazioni di *Lingua (biennale) 1°* e *Lingua (biennale) 2°*, generalmente di 3 ore settimanali, che affiancano la cattedra di letteratura e svolgono un programma di istituzioni linguistiche, accompagnate dalla lettura di qualche testo come base delle esercitazioni linguistiche.

Lo studente è tenuto alla frequenza di tali corsi di esercitazioni linguistiche parallelamente a quella della cattedra di Letteratura prevista per gli studenti biennalisti.

L'esame sarà poi diviso in una prima parte linguistica, comprendente lettura e traduzione, corrette, del testo di riferimento delle esercitazioni linguistiche, e un'interrogazione sulla materia linguistica del corso.

Lo studente deve conseguire la sufficienza nella prima parte dell'esame per accedere alla seconda parte, che comprende il programma di letteratura. L'esame si svolge in un'unica seduta e con voto unico.

Gli studenti di Lingue che inseriscono nel loro *curriculum* un esame annuale di Lingua e letteratura straniera svolgeranno il programma — linguistico e letterario — previsto per il primo anno del ciclo biennale. Parte dell'esame di letteratura del secondo anno potrà svolgersi in lingua, col consenso dello studente.

5. *Triennalizzazione del ciclo biennale*

I corsi biennali di Lingue e letterature straniere potranno essere trinnalizzati a libera scelta dallo studente, conformemente alle normative eventualmente indicate nei vari indirizzi.

Tale triennalizzazione comporterà, per tutte le lingue e letterature, le seguenti modalità d'esame:

5.1. *Prova scritta*

Prima dell'esame orale di *Lingua e letteratura 3°* triennale lo studente dovrà superare una prova di traduzione dalla lingua straniera in italiano. Il testo da tradurre avrà un'ampiezza di circa 20 righe e il tempo concesso per la traduzione sarà di circa 90 minuti.

5.2. *Programma di letteratura*

Lo studente triennalista frequenterà il corso di letteratura professato presso la cattedra cui adiscono gli studenti biennalisti.

Il programma dell'esame di letteratura comporterà, oltre al corso monografico, una parte istituzionale, costituita dalla letteratura del Novecento (conformemente al programma di esercitazioni di letteratura del terzo corso quadriennale), eventualmente integrato da qualche lettura domestica indicata nei singoli programmi.

N.B. - Per quanto attiene alla triennalizzazione di *Lingua e letteratura russa*, lo specifico programma di istituzioni letterarie coinciderà con le istituzioni relative al secondo corso quadriennale (la seconda metà dell'Ottocento).

6. *Esami a libera scelta*

a) Tutti i corsi accesi o mutuati dalla Facoltà, *il cui programma compaia nella «Guida dello studente»*, potranno essere adottati come esami a libera scelta.

b) Ogni altro corso acceso presso la sede universitaria, ma non mutuato dalla Facoltà di Lingue, potrà essere inserito nel piano degli studi motivando la scelta, che sarà sottoposta al parere del consiglio di Facoltà.

7. *Biennalizzazione di corsi annuali e numero delle discipline da inserire nel piano degli studi*

a) Tutte le discipline a carattere annuale inserite nel piano degli studi della Facoltà potranno essere biennalizzate.

b) Non sono tuttavia biennalizzabili, per il loro carattere istituzionale, i seguenti esami:

Fonetica e fonologia;
Lingua francese;
Lingua inglese;
Lingua russa;
Lingua spagnola;
Lingua tedesca;

nonché tutti i corsi d'indirizzo facenti riferimento alla specializzazione turistico-manageriale *(Geografia economica; Storia economica; Elementi di informatica; Istituzioni di Economia politica; Economia aziendale; Marketing; Economia e tecnica della pubblicità).*

c) La biennalizzazione degli esami a libera scelta dovrà essere motivata e sarà subordinata al parere favorevole del Consiglio di Facoltà.

d) Resta comunque fatto obbligo allo studente, al di là dei vari cicli quadriennali, triennali o biennali, obbligatori o opzionali, da lui inseriti nel *curriculum studiorum,* di collocare in tale *curriculum* almeno dieci discipline diverse per la validità del suo corso di laurea.

Si ricorda che lo studente potrà altresì introdurre nel suo *curriculum* altri corsi, oltre i 19 previsti dal piano degli studi, sia per sue scelte culturali sia al fine di raggiungere il *quorum* delle dieci discipline differenziate.

8. *Passaggi da un ciclo linguistico ad altro*

Può accadere che nel corso degli studi uno studente desideri effettuare un passaggio da una ad altra lingua di specializzazione (fra prima e seconda lingua quadriennale, da quadriennale a biennale o da biennale a quadriennale ecc.). Questo è un diritto che uno studente in corso potrà sempre esercitare durante lo svolgimento dei propri studi.

Varranno allora le seguenti norme:

a) per il passaggio da un ciclo di livello maggiore ad un ciclo di livello minore (e cioè da prima lingua quadriennale a seconda lingua quadriennale, da lingua quadriennale, a lingua biennale) tutte le iscrizioni già prese e gli esami sostenuti verranno automaticamente convalidati;

b) per il passaggio da seconda lingua quadriennale a prima lingua quadriennale gli esami di lingua (scritto e orale) già superati verranno automaticamente convalidati; gli esami di letteratura già superati verranno convalidati previo colloquio integrativo col docente ufficiale della materia, nel quale si attesti l'effettuazione di eventuali letture domestiche integrative richieste dalla cattedra; per la convalida dell'esame di letteratura occorre una dichiarazione scritta del docente ufficiale, nella quale si attesti l'avvenuta effettuazione del colloquio integrativo; il voto già conseguito viene convalidato senza modifiche.

Le iscrizioni già ottenute a un corso del ciclo quadriennale di seconda lingua vengono convalidate come iscrizione al ciclo quadriennale di prima lingua.

N.B. - Naturalmente lo spostamento di un ciclo quadriennale da seconda lingua di specializzazione a prima lingua comporta altresì l'inserimento nel *curriculum* dei particolari esami afferenti alla prima lingua di specializzazione — *Filologia, Storia della lingua, lingua* ecc. — previsti dai vari indirizzi;

c) per il passaggio da ciclo biennale a ciclo quadriennale, se lo studente ha già superato entrambi gli esami del ciclo biennale, questi vengono convalidati come primo quadriennale; se ha superato un solo esame del ciclo biennale, o ha preso solo iscrizione a uno o due corsi, le iscrizioni a tali corsi biennali vengono mantenute valide come iscrizioni ai corrispodenti cicli quadriennali.

9. *Attribuzione delle tesi*

9.1. Hanno diritto a ricevere l'argomento della tesi di laurea tutti gli studenti che abbiano superato gli esami di *Lingua e letteratura 3°* relativi alle due lingue quadriennali, e che siano in debito, relativamente al completamento del loro *curriculum,* al massimo di tre esami (comprese le composizioni) oltre alle due *Lingue e letterature* del quarto corso (non rientrano invece nel computo gli esami di Teologia).

9.2. La tesi potrà essere assegnata in una delle due lingue e letterature quadriennali, nella *Filologia, Lingua* o *Storia della lingua* afferenti alla prima lingua quadriennale, in una disciplina linguistica generale (teorica, storica o applicata), o in qualsiasi altra disciplina inclusa nel *curriculum* purché su argomento connesso all'area culturale della prima lingua di specializzazione, e sempre sottoponendo l'argomento — previamente concordato col professore della materia — all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

9.3. L'attribuzione delle tesi avverrà durante riunioni appositamente indette dalla facoltà.

N.B. - Nessuna tesi comporta la biennalizzazione obbligatoria della disciplina cui la tesi fa riferimento. Tale biennalizzazione potrà eventualmente effettuarsi o per libera scelta dello studente, o anche su consiglio del docente per qualche specifico motivo, e comunque fermo restando che il *curriculum* previsto dalla specializzazione non sarà mai modificato da tale biennalizzazione.

10. *Propedeuticità dei corsi e date degli appelli*

Il programma del corso di laurea prevede obiettivamente un alto numero di propedeuticità: nel ciclo quadriennale gli esami di lingua scritta devono es-

sere sostenuti preliminarmente agli esami di lingua orale, e questi preliminarmente a letteratura; nel ciclo triennale la prova scritta di lingua del 3° corso è preliminare all'esame di *Letteratura 3°*; in ogni esame di «lingua e letteratura» la parte istituzionale — di lingua negli esami del ciclo biennale, di letteratura negli esami del ciclo quadriennale — deve essere superata preliminarmente all'esame di letteratura del corso monografico, pur formando con esso materia di un unico esame. Per ovviare in parte a queste difficoltà e favorire uno scadenziario più agile per gli esami, la Facoltà prevede che nelle sessioni estiva e autunnale il primo appello di letteratura preceda le prove scritte; nella sessione autunnale la data delle prove scritte coinciderà poi con il periodo riservato al secondo appello.

11. *Presentazione dei piani degli studi*

Relativamente alla presentazione dei piani degli studi, si fa presente quanto segue:

a) tutti i piani interamente conformi (per materie, distribuzione delle annualità, ecc.) a quelli consigliati dalla facoltà, verranno automaticamente accettati dalla Segreteria;

b) per ogni piano che si discosti per qualche aspetto dai piani consigliati, lo studente dovrà brevemente motivare le ragioni della propria scelta;

c) la Segreteria ritirerà tutti i piani che si discostino, in qualsiasi modo, dal modello standard, e li rimetterà al Consiglio di Facoltà per la loro valutazione;

d) il Consiglio provvederà a valutare tempestivamente le varianti proposte dagli studenti — eventualmente convocando gli interessati per un opportuno scambio di opinioni — e a trasmettere alla Segreteria i piani della loro forma definitiva.

PROGRAMMI

A) Insegnamenti obbligatori

Introduzione alla teologia:

1° anno di corso: prof. sac. Giacomo Canobbio ..... pag. 35
2° anno di corso: prof. sac. Angelo Maffeis ..... » 36
3° anno di corso: prof. sac. Renato Faliselli ..... » 36

B) Insegnamenti

1. Economia aziendale: prof. Marco Confalonieri ..... » 38
2. Elementi di informatica 1: prof. Matteo Temporin ..... » 40
3. Elementi di informatica 2: prof. Sebastiano Di Pasquale .... » 41
4. Fonetica e fonologia: prof. Giuseppe Bernardelli ..... » 42
5. Glottodidattica: prof. Gianfranco Porcelli ..... » 42
6. Glottologia: prof. Paola Tornaghi ..... » 43
7. Istituzioni di economia politica: prof. Mario Cassetti ..... » 44
8. Lingua e letteratura francese: prof. Giuseppe Bernardelli ... » 45
9. Lingua e letteratura inglese 1°: prof. Leslie Anne Crowley ..... » 45
10. Lingua e letteratura inlgese 2°: prof. Leslie Anne Crowley ..... » 47
11. Lingua e letteratura inglese 3° e 4°: prof. Ottavio Di Fidio . » 48
12. Lingua e letteratura italiana: prof. Bortolo Martinelli ..... » 49
13. Lingua e letteratura russa: prof. Adriano Dell'Asta ..... » 50
14. Lingua e letteratura spagnola: prof. Milagrosa Romero ..... » 50
15. Lingua e letteratura tedesca: prof. Ernst Kretschmer ..... » 51
16. Lingua francese: prof. Bona Cambiaghi ..... » 52
17. Lingua inglese: prof. Gianfranco Porcelli ..... » 52
18. Lingua tedesca: prof. Johann Drumbl ..... » 53
19. Linguistica generale: prof. Mario Baggio ..... » 54
20. Marketing (I modulo): prof. Iginio Lagioni ..... » 55
(II modulo): prof. Glauco Savorgnani ..... » 55
21. Storia della lingua francese: prof. Camillo Marazza ..... » 55
22. Storia della lingua inglese: prof. Paola Tornaghi ..... » 56
23. Storia della lingua tedesca: prof. Ilsemarie Brandmair ..... » 57
24. Storia della musica: prof. Maurizio Padoan ..... » 58
25. Storia economica: prof. Pietro Cafaro ..... » 58

C) Lettorati

1. Lingua francese 1°: prof. Annita Lyonnet, dott. Christine Pinchart, dott. Marisa Verna, dott. Maria Teresa Zanola ..... pag. 60
2. Lingua francese 2°: dott. Christine Pinchart, dott. Maria Teresa Zanola ..... » 60
3. Lingua francese 3°: dott. Annita Lyonnet, dott. Christine Pinchart ..... » 61
4. Lingua francese 4°: dott. Annita Lyonnet ..... » 61
5. Composizione in lingua francese (3° e 4° anno): dott. Annita Lyonnet ..... » 62
6. Lingua francese 1° (biennale e triennale): dott. Costanza Ferremi » 62
7. Lingua francese 2 (biennale e triennale): dott. Costanza Ferremi » 62
8. Lingua inglese 1°: dott. John Costello, dott. Michael Cruickshank, dott. Ugo Pellizzon ..... » 63
9. Lingua inglese 2°: dott. Michael Cruickshank, dott. Bettie Mims, dott. Ugo Pellizzon ..... » 63
10. Lingua inglese 3°: dott. Michael Cullity, dott. Dermot Costello, dott. Ugo Pellizzon ..... » 64
11. Lingua inglese 4°: dott. Michael Cullity, dott. Dermot Costello, dott. Ugo Pellizzon ..... » 65
12. Composizione in lingua inglese (3° e 4° anno): dott. Bettie Mims » 65
13. Lingua inglese 1° (biennale e triennale): dott. Paola Marchetti » 65
14. Lingua inglese 2° (biennale e triennale): dott. Paola Marchetti » 66
15. Lingua russa 1°: dott. Adriano Dell'Asta, dott. Vladimir Zelinskj ..... » 67
16. Lingua russa 2°: dott. Adriano Dell'Asta, dott. Vladimir Zelinskj ..... » 67
17. Lingua russa (triennale): dott. Adriano Dell'Asta, dott. Vladimir Zelinskj ..... » 68
18. Lingua spagnola 1°: dott. Angeles Negre Cuevas ..... » 68
19. Lingua spagnola 2°: dott. Elvira Aracil ..... » 69
20. Lingua spagnola 1° (biennale e triennale): dott. Paola Gorla ..... » 70
21. Lingua spagnola 2° (biennale e triennale): dott. Elvira Aracil ... » 70
22. Lingua tedesca 1°: dott. Ulrike Kirchbichler, dott. Federica Missaglia, dott. Offner, dott. monika Schorr » 72
23. Lingua tedesca 2°: dott. Emel Huber, dott. Monika Schorr ..... » 72
24. Lingua tedesca 3°: dott. Emel Huber, dott. Monika Schorr, dott. Gabriella Rigoli ..... » 73

25. Lingua tedesca 4°: dott. Emel Huber, dott. Monika Schorr, dott. Gabriella Rigoli ..... pag. 73
26. Composizione in lingua tedesca (3° e 4° anno): dott. Monika Schorr ..... » 74
27. Lingua tedesca 1° (biennale e triennale): dott. Ulrike Kirchbichler, dott. Maria Paola Tenchini ..... » 75
28. Lingua tedesca 2° (biennale e triennale): dott. Ulrike Kirchbichler, dott. Maria paola Tenchini ..... » 76
29. Lingua tedesca 3° (triennale): dott. Ilsemarie Brandmair .... » 77

LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

A) INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Introduzione alla teologia:

1° anno di corso

Introduzione al Cristianesimo: prof. sac. GIACOMO CANOBBIO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Precisato lo statuto epistemologico della teologia, il corso si prefigge di introdurre alla comprensione della Sacra Scrittura come testo normativo per la fede della Chiesa e come fonte per la teologia.

La comprensione del cristianesimo come fatto religioso che ha caratterizzato la storia dell'occidente in particolare, verterà prevalentemente sulla immagine del Dio di Gesù Cristo correlata con le attese umane più profonde.

Il dialogo-confronto con il pensiero contemporaneo costituirà una costante del corso, onde far conseguire una capacità di assunzione critica del cristianesimo, oltre i luoghi comuni della cultura dominante.

B) *BIBLIOGRAFIA*

G. Colombo, *Perché la teologia,* La Scuola, Brescia, 1987.
A. Gonzales Munez, *La Bibbia. Gli Autori, i libri, il Messaggio,* S. Paolo, Cinisello Balsamo, 1994.
B. Welte, *Che cosa è credere,* Morcelliana, Brescia, 1983.
J. Finkenzeller, *Il problema di Dio,* S. Paolo, Cinisello Balsamo, 1994.
F. Ardusso, *Gesù Cristo. Figlio del Dio vivente,* S. Paolo, Cinisello Balsamo, 1992.

C) *AVVERTENZE*

Lo studente dovrà mostrare di sapersi destreggiare nell'uso della Bibbia.

N.B. - Il prof. Giacomo Canobbio riceve gli studenti dopo le lezioni nell'Istituto di Scienze Religiose.

2° ANNO DI CORSO

La chiesa di Cristo: prof. sac. ANGELO MAFFEIS

Il corso intende offrire una esposizione sintetica dell'ecclesiologia, in modo da mettere in luce l'inserzione della chiesa nell'insieme della fede cristiana e il suo radicamento nelle strutture dell'esistenza umana. Il punto di partenza è costituito dalla rilevazione della comprensione che la Chiesa di oggi ha di se stessa e della critica di cui essa è oggetto. Sulla base dei risultati di questa prima indagine ci si rivolgerà al Nuovo Testamento per approfondire la relazione tra Gesù e la chiesa, il processo di formazione della chiesa primitiva e gli inizi della riflessione ecclesiologica. Seguirà uno studio di carattere storico dedicato ad alcuni momenti che hanno determinato modificazioni rilevanti della forma di esistenza storica della Chiesa. L'indagine sulla chiesa terminerà con la ripresa sistematica di alcune questioni fondamentali: la Chiesa come comunione e la chiesa come istituzione, la chiesa e le dimensioni dell'esistenza umana, la chiesa e il mondo, la Chiesa e le Chiese.

Legato all'ecclesiologia è anche il secondo nucleo tematico del corso: l'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti. Dopo aver delineato le caratteristiche della chiesa, verrà infatti illustrato il processo attraverso cui si entra a far parte di essa.

B) *BIBLIOGRAFIA*

S. WIEDENHOFER, *La chiesa . Lineamenti fondamentali di ecclesiologia,* Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.

R. FALSINI, *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti,* Edizioni O.R., Milano 1990.

Costituzioni *Lumen gentium e Gaudium et Spes* del Concilio Vaticano II, con un commento (*Costituzione Dogmatica sulla Chiesa Lumen gentium,* Introduzione e commento di G. Pozzo, Piemme, Casale Monferrato 1988; *Costituzione Pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo Gaudium et Spes,* Introduzione e commento di G. Campanini, Piemme, Casale Monferrato 1986).

N.B. - Il prof. Angelo Maffeis riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nell'Istituto di Scienze Religiose.

3° ANNO DI CORSO

Morale cristiana e crescita dell'uomo nuovo: prof. sac. RENATO FALISELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. *Le «premesse»*

La situazione contemporanea: il momento difficile della morale cristiana.

L'urgenza di un ritorno alla Sacra Scrittura.
Senso, possibilità e limiti di una «morale biblica».

2. *I «luoghi» biblici essenziali di riferimento*

A.T. «Alleanza» e «legge».
N.T.: 1) «Regno di Dio» e «Discorso della Montagna»;
2) La «legge della carità»;
3) L'«uomo nuovo» nelle lettere di S. Paolo.

3. *I «criteri» fondamentali della crescita*

Il criterio «oggettivo»: la norma morale (con particolare riguardo al tema della «legge naturale»).

Il criterio «soggettivo»: la coscienza (con speciale attenzione ai possibili conflitti fra «legge» e «coscienza»).

4. *L'«arresto» e la «ripresa»*

«Peccato e conversione».

5. *Morale «umana» e morale «cristiana»*

Alla ricerca dello «specifico» cristiano in campo morale.

B) *BIBLIOGRAFIA*

R. FALISELLI, *Morale cristiana e crescita dell'uomo nuovo* (pro manuscripto), Brescia 1987.

A fianco delle «dispense», la Bibbia (in versione integrale) è da considerarsi strumento indispensabile di lavoro.

GIOVANNI PAOLO II, *Enc. «Veritatis Splendor»* 1993 (qualunque edizione integrale).

Ulteriori indicazioni bibliografiche, per un utile approfondimento personale, saranno fornite durante le lezioni.

C) *AVVERTENZE*

Accanto alla parte istituzionale, di cui sopra, è previsto un seminario su «Questioni di etica della vita fisica», quale parte integrante del programma del corso.

N.B. - Il prof. sac. Renato Faliselli riceve gli studenti dopo le lezione nell'Istituto di Scienze Religiose.

B) INSEGNAMENTI

1. Economia aziendale: prof. MARCO CONFALONIERI

A) *OBIETTIVI DEL CORSO*

L'orientamento «turistico-manageriale» sottolinea i due poli di riferimento su cui il corso è stato pensato, progettato e viene realizzato.

L'insegnamento di Economia Aziendale si presenta caratterizzato da tre obiettivi che, congiuntamente e con l'inevitabile collaborazione degli studenti, si intendono raggiungere: a) fornire gli elementi di base e gli istituti fondamentali (famiglia, impresa, amministrazioni pubbliche) che compongono il corpus della disciplina; b) trasmettere le conoscenze teoriche e applicative relative alla struttura ed al funzionamento delle aziende; c) indagare le caratteristiche delle imprese turistiche in senso lato e i collegati aspetti di una gestione manageriale.

B) *PROGRAMMA DEL CORSO* (struttura, contenuti e didattica)

Il corso è articolato secondo un ragionato intreccio di due elementi: il primo pone le basi per comprendere le componenti essenziali della struttura ed del funzionamento delle aziende, il secondo elemento riprende tali componenti e le studia nell'applicazione teorico-pratica delle aziende turistico-alberghiere.

I contenuti del corso sono sinteticamente i seguenti:

— l'economia aziendale: posizioni dottrinali e rapporti con altre discipline. L'azienda: caratteristiche, tipologie, l'«azienda turistica»;

— soggetto economico e soggetto giuridico; i rapporti con terze economie e le strategie di comunicazione;

— le risorse personali (l'organizzazione e il mercato del lavoro) e materiali (la finanza aziendale e il mercato dei capitali);

— le risorse materiali (segue): la produzione, il commercio e l'EDP (Electronic Data Processing); i mercati di approvvigionamento di sbocco e dell'informatica;

— le risorse immateriali: la ricerca e sviluppo ed il mercato della tecnologia;

— criteri, metodi e processi di: gestione, rilevazione e misurazioni economiche, valutazione (delle prestazioni), programmazione e controllo, strategia e pianificazione;

— i sistemi di misurazione (economica) nell'impresa turistica e nelle agenzie di viaggio e turismo: sistemi contabili, bilancio d'esercizio, strutture reddituali, patrimoniali e finanziarie a confronto;

— economia e management delle imprese alberghiere: organizzazione, segmentazione e strategie di marketing (posizionamento);

— economia e management dell'industria turistica: le ricerche di mercato, le politiche di marketing, il marketing turistico negli enti pubblici;

— case study vari.

C) *IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO*

Il corso di Economia aziendale è uno dei primi insegnamenti che «apre» lo studio sul corretto operare nelle aziende, per una gestione ottimale delle imprese che operano sul mercato, in modo scientifico e con conoscenze approfondite e critiche.

Lo sforzo (lessicale-terminologico, concettuale, di astrazione, di applicazione concreta, ecc.) è molto intenso da parte dello/a studente/ssa. Si raccomanda, pertanto, sia una frequenza assidua che una preparazione e studio continui al fine di poter assimilare gradualmente la materia che dovrà, necessariamente, essere svolta in tempi brevi e condensati.

Consapevoli di queste oggettive difficoltà il docente cercherà di agevolare il processo di apprendimento allestendo materiali didattici e test di autoapprendimento durante i moduli, con la necessaria collaborazione degli studenti interessati.

L'atteggiamento ideale da parte dello studente sarebbe di studiare (sia sui testi che sugli appunti presi in aula) di volta in volta, in guisa da assimilare tra un incontro e il successivo le numerose conoscenze non solamente in modo nozionistico ma anche con approccio critico ed approfondito; in tal senso sono auspicati stage o visite in aziende per comparare e confrontare quanto detto in aula con quanto accade nella «pratica».

D) *CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE*

Compatibilmente con la numerosità della classe il processo di valutazione vorrebbe essere continuo e frequente per gli studenti che presenziano alle lezioni. Pertanto una presenza attiva è auspicata e sollecitata così da consentire al docente di apprezzare la numerosità collegata (nel tempo) inscindibilmente alla qualità degli interventi da parte degli studenti.

Alcune prove di accertamento intermedie verranno concordate e svolte per consentire un continuo monitoraggio dell'apprendimento secondo il calendario didattico che verrà distribuito in classe dal docente.

E) *TESTI E MATERIALE DIDATTICO*

Il corso viene svolto, per questo anno accademico, con riferimento ai seguenti tre libri di testo:

G. Airoldi, G. Brunetti, V. Coda, *Lezioni di Economia aziendale,* Il Mulino, Bologna 1994 (e non edizioni antecedenti tale anno).

G. Peroni, *Economia e management delle imprese alberghiere,* Franco Angeli, Milano 1992.

A. Bonini, *5 Case Histories nell'industria dell'ospitalità,* Franco Angeli, Milano 1994.

Per coloro che volessero sia continuare lo studio dell'economia aziendale che approfondire lo studio dell'economia turistico manageriale si fornisce di seguito un elenco indicativo di consultazione:

P. Onida, *Economia d'azienda,* UTET, torino 1965.
G. Mazza, *Problemi di assiologia aziendale,* 2 edizione Giuffré, Milano 1981.
M. Cattaneo, *Economia delle aziende di produzione,* Etas Libri, Milano.
G. Ferrero, *Impresa e Management,* Giuffré, Milano 1980.
C. Masini, *Lavoro e risparmio,* UTET, Torino 1978.
H.I. Ansoff, *Implanting, Strategie Management,* Prentice Hall, 1984 (tr. it., *Organizzazione innovativa,* IPSOA, 1987).
A.C. Hax, N.S. Majluf, *Strategic Management,* Prentice Hall, 1984 (tr. it. *Direzione strategica,* IPSOA, 1987).
R. Normann, *Management for Growth,* John Wiley and Sons, 1977 (tr. it. *Le condizioni di sviluppo dell'impresa,* Etas Libri, Milano 1979).
R. Normann, *Service management - Strategy and Leadership in Service Business,* John Wiley and sons, 1977 (tr. it. *La gestione strategica dei servizi,* Etas libri, Milano 1985; nuova edizione ampliata 1992).
G. Piantoni, S. Salvemini (a cura di), *Gestire persone e idee nel terziario avanzato,* EGEA, Milano 1991.
K. Albrecht, *Al servizio del cliente interno ed esterno,* Gramma Isedi, Milano 1992.
G. Piantoni, *La successione familiare in azienda. Continuità dell'impresa e ricambio generazionale,* Etas Libri, Milano 1990.
J.L. Pierce, J.W. Newstrom, *Lo scaffale del manager,* Il Sole 24 Ore Libri, Milano 1991.
P. Costa, M. Rispoli, *Dimensioni dell'industria italiana dei viaggi e del turismo,* SIPI Centro Studi Confindustria, 1992.
S.G. Radzik, *Turismo e agenzia di viaggi,* Franco Angeli, Milano 1992.
C. Gronroos, *Managing the Moments of Truth in Service Competition,* Lexington Books 1990.

F) *AVVERTENZE*

Eventuali modifiche di quanto riportato in questo programma verranno esposte in bacheca.

N.B. - Il prof. Marco Confalonieri riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

2. Elementi di informatica 1: prof. MATTEO TEMPORIN

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze e le abilità di base necessarie per l'utilizzo dell'elaboratore in ambito aziendale. Gli argomenti trattati sono finalizzati alla individuazione critica da parte degli allievi delle potenzialità degli attuali sistemi operativi ed ambienti operativi nella pratica aziendale. Allo scopo di comprendere i limiti, le peculiarità ed i possibili sviluppi dei sistemi di elaborazione automatica non potranno comunque essere tralasciate le basi teoriche e tecnologiche della disciplina.

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Utilizzo iniziale di un personal computer: il file system e la sua struttura ad albero.

Come vengono memorizzate permanentemente le informazioni: disco ed elementi di informazione.
Come introdurre informazioni: La tastiera ed i codici ASCII.
L'interfaccia utente a caratteri: interprete dei comandi e programmi per l'introduzione di testi.
L'interfaccia utente a caratteri: caratteristiche della Common User Access.
L'interfaccia utente di tipo grafico: come funzionano il mouse ed il monitor.
L'interfaccia utente di tipo grafico: come si usano mouse, finestre ed icone.
I programmi per l'introduzione di testi e per il disegno come paradigmi operativi.
Archivi semplici con l'uso del foglio elettronico.
Come strutturare le informazioni in archivi: i concetti di record e di chiave.
Attività di manipolazione e ricerca su archivi.
Le potenzialità dell'uso del calcolatore.
Limiti nell'uso del calcolatore dovuti alla sua struttura interna (macchina di Von Neumann).
Modalità di controllo della esecuzione della CPU: algoritmi e diagrammi di flusso.
Dati elementari e strutture di dati: in particolare gli esempi già incontrati come l'albero del file system e i record di un archivio.
Programmi e processi: i sistemi operativi.
Comunicazione tra calcolatori e processi: le reti locali e geografiche.

B) *BIBLIOGRAFIA*

L. Zou, *L'Informatica,* Newton, Roma.

N.B. - Il prof. Matteo Temporin riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

3. Elementi di informatica 2: prof. SEBASTIANO DI PASQUALE

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il sistema informativo aziendale: analisi e progettazione; lo sviluppo dei progetti.
I dati: la rappresentazione della realtà.
I metodi di memorizzazione e accesso: I Dems.
Lo sviluppo del sistema informativo aziendale: analisi dei dati e delle funzioni, criteri di scelta dei pacchetti software applicativi.
I principali software applicativi per l'office automation.

B) *BIBLIOGRAFIA*

De Marco, Bruschi, Manna, Giustiniani, Rossignoli, *Sistemi informativi ed elaboratori elettronici,* Il Mulino, Bologna, 1987.

N.B. - Il prof. Sebastiano Di Pasquale riceve gli studenti il giovedì dalle ore 16 alle ore 17 nel suo studio.

4. Fonetica e fonologia: prof. GIUSEPPE BERNARDELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

a) *Parte generale*

1. Orientamenti preliminari.
2. I concetti fondamentali dello strutturalismo classico, con riferimento alla dimensione fonetica.
3. Nozioni di fisica del suono e di fisiologia dell'audizione.
4. La descrizione articolatoria dei suoni linguistici (fonetica segmentale).
5. Fonetica combinatoria.
6. Fonetica e fonologia (fono, fonema, allofono).
7. La trascrizione fonetica.

b) *Parte monografica*

La scrittura.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Sarà indicata durante il corso ed affissa, al termine dello stesso, all'albo dell'Istituto.

N.B. - Il prof. Giuseppe Bernardelli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

5. Glottodidattica: prof. GIANFRANCO PORCELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. I fondamenti linguistici, psicologici e pedagogici della didattica delle lingue moderne.

2. Gli insegnamenti linguistici nella scuola secondaria superiore: il biennio, i trienni a indirizzo umanistico, i trienni a indirizzo scientifico-tecnologico.

B) *BIBLIOGRAFIA*

1. G. Porcelli, *Principi di glottodidattica,* Brescia, CLUC-La Scuola, 1994.

2a. B. Cambiaghi, G. Porcelli, *L'insegnamento della lingua straniera nei primi due anni della scuola secondaria superiore,* Brescia, La Scuola, 1994.

2b. P.E. Balboni, *Microlingue e letteratura nella scuola superiore,* Brescia, La Scuola, 1990.

Inoltre, gli studenti prepareranno per l'esame un volume a scelta tra i seguenti:

P.E. Balboni, *Gli insegnamenti linguistici nella scuola italiana,* Padova, Liviana, 1988.

B. Cambiaghi, *Didattica della lingua francese,* Brescia, La Scuola, 1983.

S. Cigada (a cura di), *Il linguaggio delle scienze e il suo insegnamento,* Brescia, La Scuola, 1988.

S. Cigada (a cura di), *La grammatica e il suo insegnamento,* Brescia, CLUC-La Scuola, 1995.

M. Danesi, *Manuale di tecniche per la didattica delle lingue moderne,* Roma, Armando, 1988.

M. Danesi, *Neurolinguistica e glottodidattica,* Padova, Liviana, 1988.

G. Freddi, *Azione, gioco e lingua,* Padova, Liviana, 1990.

G. Porcelli, *Computer e glottodidattica,* Padova, Liviana, 1988.

G. Porcelli, *Educazione linguistica e valutazione,* Padova-Torino, Liviana-Petrini, 1992.

G. Porcelli, P.E. Balboni (a cura di), *Glottodidattica e università. La formazione del professore di lingue,* Padova, Liviana, 1991 (fino a pag. 184).

R. Titone, M. Danesi, *Introduzione alla psicopedagogia del linguaggio,* Roma, Armando, 1990.

C) *AVVERTENZE*

Chi nel 1995/96 biennalizza il corso di Glottodidattica preparerà inoltre: R. Titone, *La ricerca in psicolinguistica applicata e in glottodidattica,* 2ª ed., Roma, Bulzoni, 1991. Sul tema «La metodologia della ricerca glottodidattica» si terrà un ciclo di seminari secondo un calendario che sarà esposto all'Albo della Facoltà.

Tutti gli studenti sono tenuti a prendere visione delle ulteriori comunicazioni esposte all'Albo presso lo studio del docente.

N.B. - Il prof. Gianfranco Porcelli riceve gli studenti il martedì dalle ore 11,30 nel suo studio.

6. Glottologia: prof. PAOLA TORNAGHI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1) *Parte generale*

— Problemi generali e metodi della linguistica storica e comparativa.
— Elementi di fonetica e fonologia.

2) *Parte monografica*

— Le lingue germaniche: il gotico
— Lettura di passi scelti della bibbia gotica con commento linguistico e filologico.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per il punto 1):

F. Albano Leoni, P. Maturi, *Manuale di fonetica,* La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1995.

R. Ambrosini, *Le lingua indeuropee,* ETS, Pisa, 1991.
N. Francovich-Onesti, *Fonetica e fonologia,* Sansoni, Firenze, 1977².
A. Giacalone, P. Ramat (a cura di), *Le lingue indeuropee,* Il Mulino, Bologna, 1973².
G.C. Lepschy (a cura di), *Storia della linguistica,* 3 voll., Il Mulino, Bologna, 1990-1994.
B. Malmberg, *Manuale di fonetica generale,* Il Mulino, Bologna, 1992.
M. Nespor, *Fonologia,* Il Mulino, Bologna, 1993.
M.L. Porzio Gernia, *Introduzione alla teoria dell'indeuropeo,* Giappichelli, Torino, 1978.
R.H. Robins, *Storia della linguistica,* Il Mulino, Bologna, 1995².

Per il punto 2):
F. Mossé, *Manuel de la langue gotique,* Aubier-Montaigne, Paris, 1942.
C.A. Mastrelli, *Grammatica gotica,* Mursia, Milano, 1980².
W. Streitberg, *Die gotische Bibel,* Winter Verlag, Heidelberg, 1971⁶.

N.B. - La prof. Paola Tornaghi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

7. Istituzioni di economia politica (I e II modulo): prof. MARIO CASSETTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Economia e società: l'ambito di indagine e la questione del metodo nell'economia politica.
2. L'evoluzione delle idee in economia politica.
   2.1. Dal mercantilismo alla fisiocrazia.
   2.2. L'economia classica.
   2.3. L'economia marginalista.
3. La rappresentazione contabile del sistema economico.
4. Mercati e determinazione dei prezzi: concorrenza, oligopolio, monopolio.
5. La macroeconomia neoclassica.
6. La macroeconomia keynesiana e la disoccupazione involontaria.
   6.1. La determinazione del reddito nazionale.
   6.2. La funzione degli investimenti.
   6.3. Moneta e sistema finanziario.
   6.4. Equilibrio reale e monetario.
7. L'equilibrio di una economia aperta.
8. Tendenze e istituzioni della finanza internazionale.
9. I problemi dell'economia contemporanea.

B) *BIBLIOGRAFIA*

A. Roncaglia, *Lineamenti di economia politica,* Laterza, 1993.

N.B. - Il prof. Mario Cassetti riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

8. Lingua e letteratura francese: prof. GIUSEPPE BERNARDELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Primo anno (corso propedeutico)

1. Le grandi linee della storia letteraria francese dagli inizi del Cinquecento alla fine del Settecento.
2. Lettura e commento dei testi seguenti: Molière, *L'école des femmes;* Racine, *Phèdre;* Mme de Lafayette, *La princesse de Clèves;* Marivaux, *Le jeu de l'amour et du hasard;* Voltaire, *Candide;* Rousseau, *Réveries dupromeneur solitaire.*
3. Nozioni di metrica francese.

Secondo, terzo e quarto anno (corso progredito)

Proust e il «Romanzo del Novecento».

B) *BIBLIOGRAFIA*

Primo anno. Si trova indicata nel programma analitico esposto all'albo dell'insegnamento. *Secondo anno e seguenti.* Sarà indicata all'inizio del corso ed esposta successivamente all'albo.

C) *AVVERTENZE*

Gli studenti annualisti (o del primo anno del biennio) integreranno il programma con il lettorato di *Lingua francese 1°*; gli studenti del secondo anno del biennio integreranno il programma con il lettorato di *Lingua francese 2°*; i quadriennalisti di *prima e seconda lingua* con le letture e le istituzioni di storia letteraria specificate all'albo dell'insegnamento.

N.B. - Il prof. Giuseppe Bernardelli riceve gli studenti secondo l'orario esposto all'albo.

9. Lingua e letteratura inglese 1°: prof. LESLIE ANNE CROWLEY

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1) *Corso monografico*

Il programma del corso monografico, per tutti gli studenti, specialisti e non-specialisti, comprende i due punti A) e B) seguenti:

a) *Introduzione al dramma rinascimentale,* con lettura critica di: Marlowe, *The Jew of Malta;* Shakespeare, *The Merchant of Venice,* Jonson, *Volpone.* Gli annualisti porteranno *un testo* (*The Merchant of venice*) e i biennalisti e triennalisti *due* (*The Merchant of Venice* e *Volpone*) in inglese e gli altri

in traduzione italiana. I quadriennalisti specialisti in inglese della Facoltà di Lingue porteranno inoltre una scelta di *due* fra i seguenti testi shakespeariani: *Twelfth Night, Hamlet, Othello, Macbeth, The Tempest.*

b) *Le grandi linee della storia* culturale, socio-politica e letteraria inglese dal 1485 alla fine del Settecento, con letture illustrative. L'elenco dettagliato degli argomenti e le letture in programma sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

2) *Corso istituzionale* (obbligatorio solo per gli specialisti in inglese della Facoltà di Lingue).

Approfondimento ed ampliamento del «background» storico-letterario, con lettura critica di una selezione antologica di brani di poesia e prosa del periodo. L'elenco dei brani in programma sarà esposto all'albo durante il corso delle lezioni.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per il punto 1) a):

I testi (preferibilmente in edizione annotata, come la Arden Shakespeare) dei drammi in programma.

G. Baldini, *Manualetto shakespeariano,* Einaudi, Torino, 1964 (Parti 1, 2, 3, e della quarta le sezioni riguardanti le opere studiate);

L. Innocenti, *Il teatro elisabettiano,* Il Mulino, Bologna, 1993.

Daiches, *A Critical History of English Literature,* (tr. italiana Garzanti), Cap. 8, 9, 10.

Per i punti 1) b) e 2):

AA.VV., *The Norton Anthology of English Literature,* Vol. I, Norton, London and New York (edizione più recente).

Un manuale di storia della letteratura inglese, come quelli di Daiches (vedi sopra), oppure Praz, *Storia della letteratura inglese.*

Un manuale di storia inglese, come, per esempio, G.M. Trevelyan, *A Shortened History of England,* tr. italiana Garzanti.

Testi delle letture al punto 1) b), se non incluse nella *Norton Anthology.*

C) *AVVERTENZE*

La bibliografia critica aggiuntiva (obbligatoria per i quadriennalisti specialisti in inglese della Facoltà di Lingue) sarà esposta all'albo dell'insegnamento, mentre ulteriori indicazioni bibliografiche (facoltative) saranno fornite durante il corso delle lezioni.

L'orario di ricevimento dei docenti sarà affisso all'albo dell'insegnamento.

L'esame si può dare in italiano o in inglese, a scelta dello studente.

10. Lingua e letteratura inglese 2°: prof. LESLIE ANNE CROWLEY

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1) *Corso monografico*

Il programma del corso monografico, per tutti gli studenti, specialisti e non-specialisti, comprende i due punti A) e B) seguenti:

a) *Introduzione alla narratologia,* applicata al «romanzo del terrore e sensazione» inglese del Sette-Ottocento, con lettura critica di: A. Radcliffe, *The Italian*; C. Maturin, *Melmoth the Wanderer*; W.W. Collins, *The Woman in White,* H.R. Haggard, *She.* I biennalisti e triennalisti porteranno due romanzi in lingua inglese e gli altri due in traduzione italiana; i quadriennalisti specialisti in inglese porteranno inoltre (in inglese) una scelta di *due* fra i seguenti romanzi: H. Walpole, *The Castle of Otranto,* A. Radcliffe, *The Mysteries of Udolpho,* M.G. Lewis, *The Monk,* J.A. Austen, *Northanger Abbey,* C. Bronte, *Jane Eyre,* S. Le Fanu, *Uncle Silas,* B. Stoker, *Dracula.*

b) *Le grandi linee della storia* culturale, socio-politica e letteraria inglese dal tardo Settecento e dell'Ottocento, con letture illustrative. L'elenco dettagliato degli argomenti e le letture in programma saranno esposti all'albo dell'insegnamento.

2) *Corso istituzionale* (obbligatorio solo per gli specialisti in inglese della Facoltà di Lingue).

Approfondimento ed ampliamento del «background» storico-letterario, con lettura critica di una selezione antologica di brani di poesia e saggistica del periodo. L'elenco dei brani in programma sarà esposto all'albo durante il corso delle lezioni.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per il punto 1) a):

I testi (in edizione Penguin o World's Classics) dei romanzi in programma:

M. Billi, *Il gotico inglese,* Il Mulino, Bologna 1986.

G. Genette, *«Il discorso del racconto», in Figure III,* Einaudi, Torino 1986.

A. Marchese, *L'officina del racconto,* Mondadori, Milano 1983.

Daiches, *A Critical History of English Literature,* (tr. italiana garzanti), Capitoli 18 e 26.

Per i punti 1) b) e 2):

AA.VV., *The Oxford Anthology of English Literature,* Vol. 2, Oxford U.P. (edizione più recente).

Un manuale di storia della letteratura inglese, come quelli di Daiches (vedi sopra), oppure Praz, *Storia della letteratura inglese.*

Un manuale di storia inglese, come, per esempio, G.M. Trevelyan, *A Shortened History of England,* tr. italiana Garzanti.

Testi delle letture al punto 1) b), dove non sono incluse nella *Oxford Anthology.*

C) *AVVERTENZE*

La bibliografia critica aggiuntiva (obbligatoria per i quadriennalisti specialisti in inglese della Facoltà di Lingue) sarà esposta all'albo dell'insegnamento, mentre ulteriori indicazioni bibliografiche (facoltative) saranno fornite durante il corso delle lezioni.

L'orario di ricevimento dei docenti sarà affisso all'albo dell'insegnamento.

L'esame si può dare in italiano o in inglese, a scelta dello studente.

11. Lingua e letteratura inglese 3° e 4°: prof. OTTAVIO DI FIDIO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Corso monografico: *«Poesia e teatro di T.S. Eliot»*. Il corso comprende
a) uno studio dei testi,
b) una lettura della critica più autorevole su tali testi,
c) un esame delo sfondo storico-letterario che illumini le radici biografiche e culturali di Eliot.

a) I testi: si consiglia la seguente edizione in volume unico:
T.S. ELIOT, *The Complete Poems and Plays,* London, Faber 1969.

b) La critica:
Antologia della critica su T.S. Eliot, a cura di O. DI FIDIO, dispensa universitaria acquistabile in sede.

O. DI FIDIO, *T.S. Eliot e il decadentismo europeo,* dispensa universitaria acquistabile in sede.

P. ACKROYD, *T.S. Eliot: a Biography,* Harmondsworth, Penguin 1984.

c) Lo sfondo storico-letterario del periodo considerato (1860-1960): questo potrà essere acquisito sulla scorta di un buon manuale di storia della letteratura inglese quali la *New Pelican Guide to English Literature,* vol. 7, la *Oxford Anthology of English Literature,* il Praz, il Daiches.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Bibliografia essenziale.

Per gli approfondimenti è inoltre consigliabile il ricorso ai seguenti volumi:

T.S. ELIOT, *Opere,* a cura di R. SANESI, 2 voll., Milano, Bompiani 1993.

T.S. ELIOT, *«La terra desolata» con il testo della prima redazione,* a cura di A. SERPIERI, Milano, B.U.R. 1982.

T.S. ELIOT, *Quattro quartetti,* a cura di F. DONINI, Milano, «I Grandi Libri», Garzanti 1992.

T.S. ELIOT, *Selected Essays,* London, Faber 1952.

A. AND D. THOMPSON, *Transfiguration and Reconciliation in Eliot's Four Quartets,* Genova, Cideb Editrice 1995.

T.S. ELIOT, *Prufrock,* ecc., *a selection of critical essays,* edited by B.C. Southam, a Macmillan Casebook, London, 1993.

T.S. ELIOT, *The Waste Land, a selection of critical essays,* edited by C.B. COX and A.P. HINCHLIFFE, a Macmillan Casebook, London, 1992.

T.S. ELIOT, *Four Quartets, a selection of critical essays,* edited by B. BERGONZI, a Macmillan Casebook, London, 1993.

T.S. ELIOT, *Plays, a selection of critical essays,* edited by A.P. HINCHLIFFE, a Macmillan Casebook, London, 1993.

G. MELCHIORI, «Echi nel *Waste Land*» e *«Eliot e il teatro»* in *I funamboli,* Torino, Einaudi 1963.

M. PRAZ, *«T.S. Eliot»* in *«Terzo Programma»,* 2, E.R.I., Torino, 1965.

N.B. - Il prof. Ottavio Di Fidio riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

12. Lingua e Letteratura italiana: prof. BORTOLO MARTINELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

La discesa agli inferi: il modello, la narrazione, i personaggi.
1. D. ALIGHIERI, *Inferno.*
2. A. MANZONI, *I Promessi Sposi.*
3. C. COLLODI, *Le avventure di Pinocchio.*
4. P. LEVI, *Se questo è un uomo. La tregua.*

B) *BIBLIOGRAFIA*

1a. Per la vita e l'opera di Dante: G. PETROCCHI, *Vita di Dante,* Laterza, Bari, 1984.

1b. D. ALIGHIERI, *Inferno;* si consiglia ediz. a cura di U. BOSCO e G. REGGIO, Le Monnier, Firenze, 1993.

1c. Per l'inquadramento dei viaggi e delle visioni dell'aldilà: C. SEGRE, *Viaggi e visioni d'oltremondo sino alla «Commedia» di Dante; Il viaggio allegorico-didattico: un mondo modello, in* ID., *Fuori del mondo. I modelli nella follia e nelle immagini dell'aldilà,* Einaudi, Torino, 1990, pp. 24-66.

1d. *Lecturae: Inferno I:* G.B. BRONZINI, *L'attraversamento della selva come rito di passaggio (Inf. 1),* in *Miscellanea di studi in memoria di silvio Pasquazi,* Federico & Ardia, Napoli, 1993, I, pp. 173-181; *Inferno V:* G. BARBERI SQUAROTTI, *Canto V,* in *Lectura Dantis Neapolitana, Inferno,* Loffredo, Napoli, 1986, pp. 59-86; *Inferno X:* R. GIGLIO, *Canto X,* in *lectura Dantis Neapolitana, Inferno,* pp. 141-165; *Inferno XXVI:* B. MARTINELLI, *La passione e il limite: l'inutile avventura di Ulisse: Inferno XXVI,* in *Miscellanea di studi di memoria di silvio Pasquazi, II,* pp. 485-506; *Inferno XXXIII:* G. VARANINI, *Il conte Ugolino,* in *Lectura Dantis Modenese, Inferno,* Banca Popolare dell'Emilia, Modena, 1982, pp. 185-209.

2. A. MANZONI, *I Promessi Sposi:* qualunque edizione; si consiglia: ediz. a cura di U. COLOMBO, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo, 1989.

3a. C. COLLODI, *Le avventure di Pinocchio,* qualunque edizione, purché integrale.

3b. E.N. GIRARDI, *Pinocchio come Renzo,* in AA.VV., *Studi Collodiani,* Atti del I convegno Internazionale (Pescia, 5-7 ottobre 1974), Pescia, 1976, pp. 315-322.

4a. P. LEVI, *Se questo è un uomo; la tregua,* Einaudi, Torino, 1989.

4b. AA.VV., *Primo Levi: la dignità dell'uomo,* Cittadella Editrice, Assisi, 1995.

C) *AVVERTENZE*

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date a lezione.

N.B. - Il prof. Bortolo Martelli riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

13. Lingua e letteratura russa: prof. ADRIANO DELL'ASTA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso si articola in una parte storico-istituzionale e in un successivo approfondimento monografico. Nella prima sezione si propone di presentare le caratteristiche fondamentali della letteratura russa nel suo formarsi in rapporto alla tradizione religiosa russa e nel suo svolgimento storico, dalle origini sino a Lermontov. Nella seconda sezione verrà affrontata la figura di M.A. Bulgakov.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia sarà fornita durante il corso.

N.B. - Il prof. Adriano Dell'Asta riceve gli studenti nel suo studio dopo le lezioni come da avviso affisso all'albo.

14. Lingua e letteratura spagnola: prof. MILAGROSA ROMERO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

I. La politica

1. Il primo franchismo: fondamenti ideologici del Regime e gruppi politici.
2. Gli anni della Seconda Guerra Mondiale.
3. La vittoria alleata e l'isolamento internazionale.
4. La questione monarchia e l'esilio.

II. La cultura

1. L'Università e la ricerca.
2. La letteratura:

— Poesia: la generazione del 1936.
— Il romanzo di guerra e dopoguerra.
— Il teatro.

Bibliografia essenziale

L. De Llera, *El Régimen de Franco (1939-1975). Historia de España,* Vol. 13,2, Madrid, Gredos, 1994.
F. Pérez Gutiérrez (cur.), *La Generación de 1936. Antologia poética,* Madrid, Taurus, 1986.

a) Lettura per gli studenti *biennalisti del I anno:* 50/60 pagine di un romanzo a scelta tra gli indicati.

b) Lettura per gli studenti *biennalisti del II anno e quadriennalisti del I anno: un* romanzo a scelta tra gli indicati.

c) Lettura per gli studenti *quadriennalisti del II anno: due* romanzi a scelta tra gli indicati.

Letture

Carmen Laforet, *Nada,* Destino Libro, Barcelona.
Agustin de Foxá, *Madrid, de corte a cheka,* Planeta, Barcelona.
Rafàel Sànchez Mazas, *La vida nueva de Pedrito da Andia,* Planeta, Barcelona.
Miguel Delibes, *El camino,* Destino Libro, Barcelona.
Camilo José Cela, *La familia de Pascual Duarte,* Destino Libro, Barcelona.
Gonzalo Torrente Ballester, *El golpe de Estado de Guadalupe Limón,* Destino Libro, Barcelona.

N.B. - La prof. Milagrosa Romero riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

15. Lingua e letteratura tedesca: prof. ERNST KRETSCHMER

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. *1° e 2° anno*

L'«Entwichlungsvoman» tedesco dal Parzival di Wolfranc von Eschenbach al «Wilhelm Meister» di J.W. Goethe.

2. *3° e 4° anno*

Christian Morgenstern (1871-1914) e la letteratura tedesca dell'impero guglielmino.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Verrà comunicata all'inizio del corso.

N.B. - Il prof. Ernst Kretschmer riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

16. Lingua francese: prof. BONA CAMBIAGHI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Descrizione fonetico-fonologica della lingua francese.
Strutture morfo-sintattiche e pragmatiche della lingua.
Lessicologia e lessicografia.
Lingua standard e lingua di specializzazione.
La microlingua: dell'economia, del turismo, della comunicazione.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Testo base:

La grammatica francese e il suo insegnamento, «Quaderno n. 5», CLUC, La Scuola, Brescia, 1994/1.

N.B. - La prof. Bona Cambiaghi riceve gli studenti il martedì dalle ore 16 alle 17 nel suo studio.

17. Lingua inglese: prof. GIANFRANCO PORCELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso affronta i seguenti temi di linguistica sincronica e comparativa, riferiti alla lingua inglese d'oggi nei suoi rapporti con la lingua italiana:

1. La *Received Pronunciation:* caratteristiche e trascrizioni.
2. Le strutture nucleari della frase inglese e le principali modificazioni.
3. I tratti prosodici: accento, intonazione, giuntura.
4. Tempi, aspetti e modalità del verbo.
5. Questioni di lessicologia: vocaboli composti e funzioni lessicali.
6. Il BASIC ENGLISH e altri *selected vocabularies.*
7. Tra lingua comune e discorso microlinguistico: tratti essenziali dell'inglese specialistico.
8. Questioni di lessicografia; dizionari monolingui, bilingui e «speciali».

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per tutti:

G. Porcelli, A. Caimi, C. Uccellino, *Appunti per il corso di Lingua Inglese,* Milano, ISU, Università Cattolica, 1995.

G. Porcelli (a cura di), *La grammatica inglese e il suo insegnamento,* CLUC, La Scuola, Brescia, 1994.

Per la specializzazione turistico-manageriale:

A. Caimi, G. Porcelli, *Temple Bar,* Vita e Pensiero, Milano, 1993.

D. Cotton, S. Robbins, *Business Class,* Nelson, London, 1993.

Per le specializzazioni diverse dalla turistico-manageriale: un numero di un settimanale o di un mensile in lingua inglese, come da avvisi in aula e all'albo del Dipartimento.

C) *AVVERTENZE*

Per gli studenti dell'indirizzo turistico-manageriale si terrà un ciclo di esercitazioni sull'inglese dell'economia e del *management,* condotto dal dott. Ugo Pellizzon. Tutti gli altri affronteranno l'analisi dell'inglese giornalistico.

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni relative a ciascun punto del programma e alle esercitazioni presso il Laboratorio Multimediale. Gli studenti sono tenuti a prendere visione degli avvisi esposti all'Albo e/o presso lo studio del docente.

All'esame gli studenti dimostreranno di avere familiarità:

a) con l'impianto lessicografico di un dizionario monolingue o di un dizionario «speciale» (della pronuncia dei sinonimi, dei «falsi amici», ecc.);

b) con un alfabeto fonetico;

c) con l'analisi del periodo sulla base dei *kernel patterns* (cap. III degli *Appunti*).

Si sottolinea che per superare l'esame bisogna dimostrare non solo di *sapere* ma anche di *saper fare* (trascrizioni, scansioni del periodo, uso del dizionario, ecc.).

N.B. - Il prof. Gianfranco Porcelli riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

18. Lingua tedesca: prof. JOHANN DRUMBL

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso affronta i seguenti temi di linguistica sincronica del tedesco:

1. Fonetica, fonologia e prosodia del tedesco contemporaneo.
2. Grammatica e testo.
3. Il verbo: aspetti sintattici e semantici.
4. La formazione lessicale nel tedesco contemporaneo e nei linguaggi settoriali.
5. Lessicologia e metodi attuali di documentazione e di analisi linguistica: dizionari, banche dati, textretrieval, concordanze.

Il programma comprende pure la lettura di un libro che funge da base per il seminario specifico (in sostituzione di una parte del corso generale).

B) *BIBLIOGRAFIA*

H. Weinrich, *Textgrammatik der deutschen Sprache,* Didenverlag, Mannheim, 1993 (obbligatorio per tutti).

F. Albano Leoni, E. Morlicchio, *Introduzione allo studio della lingua tedesca,* Il Mulino, Bologna, 1988, pp. 1-130.

Lettura per gli studenti dell'indirizzo filologico-letterario:

S. Haffner, *Von Bismarck zu Hitler Ein Rückblick* (Knaut Taschenbuch Bd. 4008), Knaur, München, 1989.

Lettura per gli studenti degli altri indirizzi:

B. Schlink, W. Popp, *Selbs Justiz,* (Diogenes Taschenbuch Nr. 21543), Diogenes, Zürich, 1987.

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni relative a ciascun punto del programma. Gli studenti sono tenuti a prendere visione degli avvisi esposti all'albo presso lo studio del docente.

N.B. - Il prof. Johann Drumbl riceve gli studenti il lunedì dalle ore 11 alle 12 nel suo studio.

19. Linguistica generale: prof. MARIO BAGGIO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

a) *Parte teorica comune* a tutti gli indirizzi;

b1) *Parte storica* per gli indirizzi filologico-letterario, linguistico-glottodidattico;

b2) *Parte applicativa,* per la specializzazione turistico-manageriale.

a) Nella parte teorica verranno trattati i seguenti temi:

— lo statuto scientifico della linguistica generale;

— il primato dell'atto comunicativo e la lingua come sistema teleologico;

— le strutture linguistiche intermedie: morfologia, lessico, sintassi, ordine delle parole, intonazione;

— processi di testualizzazione e semantica testuale;

— requisiti di testualità e disposizione testuale: sequenze e connettivi;

— processi traduttivi.

b) Nella parte storica verranno delineati gli indirizzi fondamentali della linguistica del Novecento.

c) Nella parte applicativa si prenderanno in esame testi appositamente selezionati, applicando le categorie teoriche via via introdotte.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia verrà fornita durante il corso.

N.B. - Il prof. Mario Baggio riceve gli studenti il mercoledì e giovedì dopo le lezioni nel suo studio.

20. Marketing (I e II modulo): proff. IGINIO LAGIONI e GLAUCO SAVORGNANI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Scopi e impostazione del corso.
2. Evoluzione storica e prospettiva del marketing.
3. Possibili orientamenti di MKTG.
4. Marketing e organizzazione.
5. Sistema del Marketing.
6. Processo di pianificazione di Marketing.
7. Sistema informativo di MKGT (l'analisi).
8. Ricerche di marketing.
9. Tecniche di sondaggio.
10. Applicazioni delle ricerche di marketing.
11. Politiche di marketing (MKTG MIX).
12. Piano Operativo di MKTG.
13. Marketing dei servizi.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Verrà indicata successivamente dai docenti.

N.B. - I proff. Iginio Lagioni e Glauco Savorgnani ricevono gli studenti prima e dopo le lezioni nel loro studio.

21. Storia della lingua francese: prof. CAMILLO MARAZZA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Cenni sull'evoluzione dell'antico francese. Generalità sul medio francese. L'influenza italiana e il francese del Cinquecento. Verso il francese moderno: da Malherbe a Vaugelas. Il francese del classicismo. Arricchimento lessicale e influenza inglese nella lingua del Settecento. La politica linguistica della Rivoluzione. Dal Romanticismo al Realismo al Simbolismo. Aspetti della lingua d'oggi: franglais e francofonia.
2. Conoscenza, con capacità di traduzione e approfondimento dell'aspetto linguistico, di tre opere a scelta tra quelle indicate nella bibliografia esposta all'albo.

B) *BIBLIOGRAFIA*

1. W. von Wartburg, *Evolution et structure de la langue française,* Francke, Berna, 1970. Sintesi da integrarsi, per la parte contemporanea, con Picoche-Marchello Nizia, *Histoire de la langue française,* Nathan, Parigi, 1991.
2. La bibliografia è indicata all'albo (rivolgersi per chiarimenti al docente).

C) *AVVERTENZE*

Il programma annuale si rivolge agli studenti della Facoltà di Lingue e Lettere Straniere (indirizzo linguistico-glottodidattico e indirizzo turistico-manageriale, per il quale l'esame può essere scelto come complementare. Per questo secondo indirizzo, in sostituzione delle opere di cui al punto 2, può essere scelto un testo di lingua di specialità).

N.B. - Il prof. Camillo Marazza riceve gli studenti il lunedì dalle ore 9,30 alle 10 nel suo studio.

22. Storia della lingua inglese: prof. PAOLA TORNAGHI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte generale:
Profilo storico-letterario della lingua inglese dalle origini ad oggi.

B) *BIBLIOGRAFIA*

D. Pezzini, *Storia della lingua inglese dalle origini alla fine del Quattrocento,* La Scuola, Brescia, 1981.
G. Del Lungo Camiciotti, *Introduzione alla storia della lingua inglese,* Mursia, Milano, 1994.
N. Francovich Onesti, *L'inglese dalle origini ad oggi. Le vicende di una lingua,* NIS, Roma, 1988.

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte monografica:
Dal medio inglese verso l'inglese moderno: profilo linguistico
Lettura e commento linguistico e filologico di alcuni testi antologici relativi al periodo indicato.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Appunti delle singole lezioni da integrare con:
C. Barber, *Early Modern English,* London, 1976.
A.C. Baugh, K. Malone, *The Middle Ages,* vol. I di *A Literary History of England,* Routledge & Kegan Paul, London, 1967².
P. Boitani (a cura di), *Il Medioevo,* Il Mulino, Bologna, 1992.
P. Boitani, *La letteratura del Medioevo inglese,* NIS, Roma, 1991.
C. Corti (a cura di), *Il Rinascimento,* Il Mulino, Bologna, 1994.
K. Elam (a cura di), *La grande festa del linguaggio. Shakespeare e la lingua inglese,* Il Mulino, Bologna, 1994.
R. Jordan, *Handbook of Middle English Grammar: Phonology,* trad. e rev. J. Crook, Mouton, Den Haag, 1974.

F. Marenco (a cura di), *Guida allo studio della lingua e della letteratura inglese,* Il Mulino, Bologna, 1995.
G. Mazzuoli Porru, *Manuale di Inglese Antico,* Giardini, Pisa, 1977.
B. Mitchell, *A Guide to Old English,* Blackwell, Oxford, 1968².
F. Mossè, *Manuel de l'Anglais du Moyen Age,* vol. I, Vieil Anglais, Aubier, Paris, 1950.
F. Mossè, *Manuel de l'Anglais du Moyen Age,* vol. II, Moyen Anglais, Aubier, Paris, 1950.
V. Pisani, *Lezioni sul lessico inglese,* Paideia, Brescia, 1977.
T. Pyles, *the Origin and developments of the English Language,* Harcourt Brace Jo, New York, 1982 (3ª ed.).
R.M. Wilson, *Early Middle English Literature,* London, 1939.
J. Wright, E.M. Wright, *An Elementary Middle English Grammar,* Oxford, 1973².

N.B. - La prof. Paola Tornaghi deve stabilire quando ricevere gli studenti.

23. Storia della lingua tedesca: prof. ILSEMARIE BRANDMAIR

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte istituzionale: Evoluzione della lingua tedesca dalle origini ai nostri giorni con particolare attenzione al medioaltotedesco e al periodo di passaggio al tedesco moderno.
Parte monografica I: *Ute - Kriemhild - Brunhild nel Canto dei Nibelunghi.*
Parte monografica II: *I Toggenburg, non solo minnesänger e santi.*

B) *BIBLIOGRAFIA*

M. Foschi Albert, M. Hepp, *Breve storia della Lingua tedesca,* (Jacques e i suoi quaderni, 24, 1995), Pisa, 1995.
J. Drumbl, *Vestigia di una forma antica,* in *Luoghi e figure della trasformazione,* Guerini, Milano, 1992, pp. 73-164.
W. Fleischer, I. Barz, *Wortbildung der deutschen Gegenwartssprache,* Niemeyer Verlag, Tubingen, 1992.
M. Wehrli, *Geschichte der deutschen Literatur vom frühen Mittelalter bis zum Ende des sechzehnten Jahrhunderts,* Stuttgart, 1984.
I. Brandmair Dallera, *In tiuscher zungen gerichtet. Texte aus zwölf Jahrhunderten zur Geschichte der deutschen Sprache,* Dispensa, Brescia, 1995.

C) *AVVERTENZE*

La parte istituzionale comprende la storia della lingua tedesca dalle origini ai nostri giorni.
La Dispensa contiene i testi su cui si basa il corso monografico e le pagine di critica, sia per quanto riguarda il Canto dei Nibelunghi e la lirica cortese, sia per quanto riguarda gli altri periodi.
L'antologia dei testi di esemplificazione si riferisce comunque ad argomenti

diversi da quelli presentati durante il corso precedente, di modo che gli studenti che lo desiderino possono biennalizzare il corso.

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni relative a ciascun punto del programma. Gli studenti sono tenuti a prendere visione degli avvisi esposti all'albo presso lo studio del docente.

N.B. - La prof. Ilsemarie Brandmair riceve gli studenti il giovedì dalle ore 14 alle 15 nel suo studio.

24. Storia della musica: prof. MAURIZIO PADOAN

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte istituzionale

— Forme e generi dal sec. XVI al XIX.
— Problemi estetici e storici della musica.

Parte monografica

— Musica, cultura e società nel settecento italiano.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Parte istituzionale

M. MILA, *Breve storia della musica,* Einaudi, Torino 1985 (dal '500 alle scuole nazionali comprese).

Parte monografica

La bibliografia specifica sarà indicata durante il Corso.

N.B. - Il prof. Maurizio Padoan riceve gli studenti il lunedì dalle ore 16 alle 17 nel suo studio.

25. Storia economica: prof. PIETRO CAFARO

A) *OBIETTIVI DEL CORSO*

Il corso si pone l'obiettivo di permettere allo studente di individuare le profonde interconnessioni e le concausalità dei fatti economici in una dimensione diacronica; inoltre intende consentire la conoscenza delle tappe fondamentali del processo di formazione della moderna realtà economica europea soprattutto distinguendo i mutamenti di carattere strutturale da quelli di natura congiunturale.

B) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Premessa

— la storia economica: la natura, l'oggetto, il metodo e gli strumenti della disciplina;
— le principali tendenze della storiografia economica attuale.

1. *Gli aspetti strutturali dell'economia europea di «antico regime»: un'approssimazione statica*

— il prevalente settore primario;
— le attività di trasformazione;
— modalità, luoghi e strumenti dello scambio.

2. *La grande transizione dall'antico al nuovo regime economico*

— le variabili di sfondo (mutamenti culturali, scoperte geografiche e nuovi soggetti politici);
— le più rilevanti trasformazioni della struttura economica (continuità ed innovazioni nelle rivoluzioni economiche).

3. *La società europea industrializzata*

— le caratteristiche strutturali della società industriale;
— peculiarità, modelli di crescita e ritmi di sviluppo delle principali regioni europee;
— battute d'arresto, accelerazioni e rallentamenti nella crescita (i movimenti ciclici di breve, medio e lungo periodo).

4. *Il caso italiano di industrializzazione*

— il difficoltoso limitato avvio degli anni '80 del XIX secolo;
— il primo parziale «decollo» d'inizio secolo;
— le contraddizioni del ventennio tra le due guerre;
— la rapida crescita negli anni del «miracolo economico».

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per i punti 1, 2, 3:

— *Storia economica 1.* a cura di Aldo Carera, ISU, Cattolica, Milano, 1994-95.

Per il punto 4 una scelta tra:

a) *Storia economica,* 4, a cura di S. Zaninelli, ISU, Università Cattolica, Milano, 1995.
b) *L'Ottocento economico italiano,* a cura di S. Zaninelli, Mondozzi, Bologna, 1993, pp. 353-614.
— Materiali didattici a cura del docente.

C) *AVVERTENZE*

Per un adeguato apprendimento delle lezioni e per una buona preparazione all'esame risulta indispensabile la conoscenza della storia generale moderna e

contemporanea. Si consiglia quindi un ripasso approfondito della materia sul manuale già utilizzato nel corso della scuola media superiore.

N.B. - Il prof. Pietro Cafaro riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

C) LETTORATI

1. Lingua francese 1°: dott. ANNITA LYONNET, dott. CHRISTINE PINCHART, dott. MARISA VERNA, dott. MARIA TERESA ZANOLA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Nozioni di fonetica della Lingua Francese; correzione fonetica.
Analisi delle principali funzioni di comunicazione. Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale, dei principali elementi di relazione testuale. Avvio alla comprensione e all'elaborazione del testo.
Attività di lettura e di comprensione di testi brevi orali e scritti. Dettati, questionari, attività scritte e orali relative agli argomenti trattati.

B) *BIBLIOGRAFIA*

B. Cambiaghi, E. Galazzi, L. Schena, *Propédeutique au test,* Servizio librario ISU, Università Cattolica, Milano, 1983.
B. Job, *Mosaïque,* vol. 2, CLE International, Paris, 1994.
Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante l'anno accademico.

N.B. - Le dott. Annita Lyonnet, Christine Pinchart, Marisa Verna e Maria Teresa Zanola ricevono gli studenti dopo le lezioni nel loro studio.

2. Lingua francese 2°: dott. CHRISTINE PINCHART, dott. MARIA TERESA ZANOLA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Entraînement à la traduction, à la dictée et au résumé de texte.
2. Activité de lecture (Commentaire lexical et entraînement à la conversation).
3. Morphosyntaxe du français. Statégies textuelles entraînant à l'expression et à la mise en texte.

B) *BIBLIOGRAFIA*

1. E. Guinbretière, *Paroles,* Hatier, Paris, 1992.
2. G. Cotentin-Rey, *Le résumé,* CLE international, Paris, 1990.

3. L. Schena, *Description morpho-syntaxique de la langue française,* ISU, Università Cattolica, Milano, 1983.
L. Schena, *Étude descriptive de la phrase française,* ISU, Univesità Cattolica, Milano, 1983.
M. Callamand, *Grammaire vivante du français,* Larousse, Paris, 1989.

N.B. - Le dott. Christine Pinchart e Masria Teresa Zanola ricevono gli studenti dopo le lezioni nel loro studio.

3. Lingua francese 3°: dott. ANNITA LYONNET, dott. CHRISTINE PINCHART

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso si svolgerà sull'approfondimento dei seguenti punti:
— traduzioni di brani di autori francesi dell'800 e del '900;
— avviamento ai livelli di lingua;
— ampliamento lessicale;
— dettato e grammatica (in particolare modo la sintassi).

C) *AVVERTENZE*

— La bibliografia verrà consigliata durante le lezioni e sarà esposta all'albo dell'Istituto di Francese.
— Le modalità dell'esame verranno comunicate all'inizio dell'anno.

N.B. - Le dott. Annita Lyonnet e Christine Pinchart ricevono gli studenti dopo le lezioni nel loro studio.

4. Lingua francese 4°: dott. ANNITA LYONNET

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Durante il IV anno, le lezioni saranno la continuazione del programma del III anno.

B) *BIBLIOGRAFIA*

— La bibliografia verrà consigliata durante le lezioni e sarà esposta all'albo dell'Istituto di Francese.
— Le modalità dell'esame verranno comunicate all'inizio dell'anno.

N.B. - La dott. Annita Lyonnet riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

5. Composizione in lingua francese: dott. ANNITA LYONNET

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Avviamento alla composizione su argomenti letterati e generali.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia sarà indicata dal docente all'inizio del corso.

N.B. - La dott. Annita Lyonnet riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

6. Lingua francese 1° (biennale e triennale): prof. COSTANZA FERREMI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

— Nozioni fondamentali ed essenziali di fonetica della lingua francese; correzione fonetica.
— Studio metodico della grammatica di base; funzionamento dei meccanismi sintattici e morfologici di base.
— Studio del lessico fondamentale e dei modelli strutturali di base.
— Lettura e conversione su argomenti vari.

B) *BIBLIOGRAFIA*

G. CAPEL, N. GIDON, *Espace,* vol. 1, Hachette, Paris.
A. LENARDUZZI TESTAT, L. SCHENA, *Nouveau Cours de Français,* Morano, Napoli.
B. CAMBIAGHI, E. GALAZZI, L. SCHENA, *Propédeutique au test,* Pubblicazioni dell'ISU, Università Cattolica, Milano.

N.B. - La dott. Costanza Ferremi riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

7. Lingua francese 2° (biennale e triennale): prof. COSTANZA FERREMI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

— Studio della sintassi della lingua francese e relative esercitazioni.
— Approfondimento lessicale e sintattico mediante la lettura critica e il commento di un'opera letteraria: F. MAURIAC, *Thérèse Desqueyroux.*
— Studio, in lingua, della Storia della Letteratura Francese del XIX secolo (argomenti specificati all'albo dal prof. G. Bernardelli).

B) *BIBLIOGRAFIA*

A. LENARDUZZI TESTAT, L. SCHENA, *Nouveau Cours de Français,* Morano, Napoli.
L. BORELLA, *Approche de thérèse Desqueyroux,* Casanova, Parma.
F. MAURIAC, *Thérèse Desqueyroux.*
AA.VV., *Histoire de la littérature française,* Tome 2, Bordas, Nancy.

N.B. - La dott. Costanza Ferremi riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

8. Lingua inglese 1°: dott. DERMOT COSTELLO, dott. MICHAEL CRUICKSHANK, dott. UGO PELLIZZON

Il programma e la bibliografia verranno indicati successivamente dai docenti.

9. Lingua inglese 2°: dott. MICHAEL CRUICKSHANK, dott. BETTIE MIMS, dott. UGO PELLIZZON

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Sui contenuti e le modalità generali d'esame dei Corsi di Lingue si veda la relativa sezione nella presente Guida. Per quanto riguarda il primo anno di lingua (quadriennalisti) il programma specifico comprende:
— Fonologia sovrasegmentale.
— Completamento della morfosintassi e sviluppo della semantica della lingua inglese.
— Esercitazioni di traduzione e di riassunto.
— Esercitazioni in laboratorio linguistico.

B) *BIBLIOGRAFIA*

J. EASTWOOD, *Oxford Practive Grammar,* Oxford University Press, 1992.
J & L. SOARS, *Headway Upper-Intermediate,* Oxford University Press, 1987.
SIMON GREENALL & DIANA, PYE, *Reading 4 Cambridge,* University Press.
ALAN BENNETT, *Talking Heads,* BBC, 1988.

One title from:
American shart stories of today Penguin.
Letters from London, J. Barnes-Picador/Vintage.
On the black hill, B. Chatwin-Picador.
5 titles, gradeo Readers from level 4 and above

Optional/Recommended Reading:
M. SWAN, *Practical English Usage,* Oxford University Press, 1980.
A.J. THOMSON & A.V. MARTINET, *A Pratical English Grammar (4th Edition),* Oxford University Press, 1986.

A.J. THOMSON & A.V. MARTINET, *A Pratical English Grammar Exercises 1 (3rd Edition)*, Oxford University Press, 1986.
A.J. THOMSON & A.V. MARTINET, *A Pratical English Exercises 2 (3rd Edition)*, Oxford University Press, 1986.
R. MURPHY, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, 1986.

C) *AVVERTENZE*

Durante le lezioni saranno fornite ulteriori indicazioni relative al programma del corso e dell'esame e verranno distribuiti materiali di supporto.
Gli studenti sono tenuti a prendere visione degli avvisi esposti agli albi.

N.B. - I dott. Michael Cruikshank, Bettie Mims, Ugo Pellizzon ricevono gli studenti dopo le lezioni nel loro studio.

10. Lingua inglese 3°: dott. MICHAEL CULLITY, dott. DERMOT COSTELLO, dott. UGO PELLIZZON

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Sui contenuti dei corsi e le modalità generali d'esame dei Corsi di lingue si veda la relativa sezione nella presente Guida.
Le esercitazioni saranno mirate all'approfondimento e completamento delle strutture avanzate della lingua.
Sono previste attività rivolte alla preparazione delle prove scritte (test, traduzione dall'italiano e dall'inglese, dettato) e orali.

B) *BIBLIOGRAFIA*

S. O'CONNELL, *Focus on Proficiency*, Collins Elt.
GREENBAUM, *Student's Grammar of English*, Longman.
Reading Books:
BRIAN MOORE, *Lies of silence.*
EVELYN WAUGH, *Handful of Dust.*
ANITA BROOKNER, *A Closed Eye.*

C) *AVVERTENZE*

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni relative al programma del corso e dell'esame e verranno distribuiti materiali di supporto. Gli studenti sono tenuti a prendere visione degli avvisi esposti agli albi.

N.B. - I dott. Michael Cullity, Dermot Costello, Ugo Pellizzon ricevono gli studenti prima e dopo le lezioni nel loro studio.

11. Lingua inglese 4°: dott. MICHAEL CULLITY, dott. DERMOT COSTELLO, dott. UGO PELLIZZON

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Sui contenuti e le modalità generali d'esame dei Corsi di Lingue si veda la relativa sezione nella presente Guida.
Le esercitazioni saranno mirate all'approfondimento e completamento delle strutture avanzate della lingua.
Sono previste attività rivolte alla preparazione delle prove scritte (test, traduzione dall'italiano e dall'inglese, dettato) e orali.

B) *BIBLIOGRAFIA*

KANELLI, *Composition*, Bell Hyman.
Reading Books:
GEORGE ORWELL, *Keep the aspidistra Flyng.*
BRUCE CHATWIN, *Patagonia.*
N. GORDIMER, *Something out there.*

C) *AVVERTENZE*

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni relative al programma del corso e dell'esame e verranno distribuiti materiali di supporto. Gli studenti sono tenuti a prendere visione degli avvisi esposti agli albi.

N.B. - I dott. Michael Cullity, Dermot Costello, Ugo Pellizzon ricevono gli studenti prima e dopo le lezioni nel loro studio.

12. Composizione in lingua inglese: dott. BETTIE MIMS

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

The Joy of Composition - O'Connell, Photocopies distributed in class, used last year.

N.B. - La dott. Bettie Mims riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

13. Lingua inglese 1° (biennale e triennale): prof. PAOLA MARCHETTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

La prima annualità del Corso di Inglese Annuale Triennale intende fornire agli studenti le nozioni base di grammatica e sintassi per portarli ad un livello

«Intermediate». In vista di un esame che prevede una *Reading Comprehension,* una *Listening Comprehension* e un dettato, si darà una particolare attenzione a queste abilità in classe.

Per il programma dettagliato consultare l'avviso affisso in bacheca in Istituto.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Testi adottati

A. Doff, *Language in Use,* Cambridge University Press.

D. Beaumont, C. Granger, *The Heinemann English Grammar,* Edizione italiana, Heinemann.

AA.VV., *Twenrieth-Century Short Stories,* Pubblicazioni dell'ISU.

C) *AVVERTENZE*

Il corso è indirizzato a studenti di Lingue (inglese terza lingua), materie letterarie e studenti in debito d'esame dei vecchi programmi di Lettere (esame annuale), Magistero e Pedagogia. Questi studenti sono tenuti a frequentare il Corso Monografico della prof. Crowley (vedi suo programma).

N.B. - La dott. Paola Marchetti riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 11.15 alle 12.15 in Istituto d'Inglese.

14. Lingua inglese 2° (biennale e triennale): prof. PAOLA MARCHETTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

La seconda annualità del Corso di Inglese Annuale Triennale intende approfondire le nozioni di grammatica e sintassi apprese nella prima annualità dedicando una particolare attenzione al lessico e ad abilità orali finalizzate alla preparazione per l'esame che prevede una *Reading Comprehension* e una Listening Comprehension.

Per il programma dettagliato consultare l'avviso affisso in bacheca in Istituto.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Testi adottati

Roy Kingsbury, *Longman First certificate,* Longman.

A.J. Thomson, A.V. Martinet, *A Practical English Grammar,* Oxford, Exercises, vol. 1 e 2.

Evelyn Waugh, *The Loved One,* Penguin.

Si consiglia una grammatica fra le seguenti:

A.J. Thomson, A.V. Martinet, *A Practical English Grammar,* Oxford English.

M. Swan, *Practical English Usage,* Oxford English.

C) *AVVERTENZE*

Il corso va completato con la parte monografica della prof. Crowley (vedi suo programma).

N.B. - La dott. Paola Marchetti riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 11.15 alle 12.15 in Istituto d'Inglese.

15. Lingua russa 1°: prof. ADRIANO DELL'ASTA, dott. VLADIMIR ZELINSKIJ

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il primo anno del corso di lingua russa intende dare gli elementi fondamentali di fonetica e grammatica della lingua russa. In particolare si considereranno:

1) declinazioni singolari e plurali dei sostantivi e degli aggettivi;
2) declinazioni dei pronomi personali, possessivi, interrogativi e dimostrativi;
3) coniugazioni dei verbi della I e della II coniugazione e di alcuni altri tipi più frequenti, al presente, passato e futuro;
4) prime nozioni sugli aspetti perfettivo e imperfettivo dei verbi;
5) numeri ordinali e cardinali;
6) prime nozioni sull'uso di alcune preposizioni;
7) conversazione.

B) *BIBLIOGRAFIA*

E. Vasilenko, E. Lamm, *Impariamo il russo,* Edest, Genova.

S. Chavronina, *Parliamo il russo,* Mosca, 1985.

S. Chavronina, A. Sirocenskaja, *Il russo. Esercizi,* Mosca, 1991.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante i corsi.

N.B. - Il prof. Adriano Dell'Asta e il dott. Vladimir Zelinskij ricevono gli studenti dopo le lezioni nel loro studio.

16. Lingua russa 2°: prof. ADRIANO DELL'ASTA, dott. VLADIMIR ZELINSKIJ

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il secondo anno del corso di lingua russa intende approfondire i seguenti elementi:

1) grammatica: verbi perfettivi e imperfettivi, verbi di moto con e senza prefissi, participi, gerundi, proposizioni subordinate, discorso indiretto;
2) sintassi: nozioni elementari;

3) avviamento alla traduzione;
4) comprensione di brani orali e scritti;
5) lettura e traduzione di classici;
6) conversazione.

B) *BIBLIOGRAFIA*

R.V. Makoveckaja, G.N. Aver'janova, N.P. Kočetkova, S. Signorini, *Il russo, corso avanzato,* 2 voll., Mosca, 1983.
L. Murav'eva, *I verbi di moto in russo,* Mosca, 1976.
Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante i corsi.

N.B. - Il prof. Adriano Dell'Asta e il dott. Vladimir Zelinskij ricevono gli studenti dopo le lezioni nel loro studio.

17. Lingua russa (triennale): prof. ADRIANO DELL'ASTA, dott. VLADIMIR ZELINSKIJ

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il terzo anno del corso di lingua russa intende approfondire i seguenti elementi:
1) grammatica: particolarità;
2) sintassi;
3) traduzione;
4) lettura e traduzione di classici;
5) conversazione.

B) *BIBLIOGRAFIA*

R.V. Makoveckaja, G.N. Aver'janova, N.P. Kočetkova, S. Signorini, *Il russo, corso avanzato,* 2 voll., Mosca, 1983.
L. Murav'eva, *I verbi di moto in russo,* Mosca, 1976.
I. Pul'kina, E. Zachava-Nekrasova, *Il russo. Grammatica pratica con esercizi,* Edest, Genova.
Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante i corsi.

N.B. - Il prof. Adriano Dell'Asta e il dott. Vladimir Zelinskij ricevono gli studenti dopo le lezioni nel loro studio.

18. Lingua spagnola 1°: dott. ANGELES NEGRE CUEVAS

Il programma e la bibliografia verranno indicati successivamente dal docente.

19. Lingua spagnola 2°: dott. ELVIRA ARACIL

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Sintassi (approfondimento)

Ripasso e acquisizione di nuove regole grammaticali.
Studio della teoria e spiegazione di un punto teorico: per ogni lezione l'allievo potrà preparare e sviluppare uno di questi punti precedentemente studiati al fine di presentarlo poi oralmente (ciò permette di esercitarsi nella lingua parlata e affermare la conoscenza della grammatica, chiarire i dubbi). L'insegnante spiegherà un nuovo argomento e verranno fatti degli esercizi. La fine di quest'ora dedicata alla grammatica sarà dedicata alla lettura ed all'osservazione di un testo che presenta i problemi studiati nel I corso della lezione.

Congiuntivo

Studio teorico e pratico.
Esercizi.
Come usare il congiuntivo per via della lettura ed dello studio di un testo.
Traduzione del congiuntivo (IT-ESP-ESP-IT).

Traduzione

Ogni mese, verrà studiato un'argomento al fine di arricchire il vocabolario in maniera metodica. Ogni allievo dovrà scegliere un'articolo o un brano che riguardi l'argomento, consegnando al professore la preparazione scritta della traduzione, dopo si presenterà oralmente in spagnolo l'articolo o il brano scelto.
Oltre a questo lavoro personale (una volta alla settimana un solo allievo), si faranno esercizi di traduzione da correggere durante la lezione. L'esercizio di traduzione si basa sul lavoro di gruppo, con dizionario e discussione teorica fra gli allievi, sui punti più spigolosi.
Al termine di quest'esercizio si leggeranno le traduzioni in modo di capire gli errori e le migliori soluzioni.
Per quello che riguarda l'arricchimento del vocabolario, oltre alle traduzioni, si studieranno documenti audio e video previsti per ogni argomento (interviste, films, reportages, telegiornali).

Gli argomenti

Oltre a quelli che possono interessare personalmente l'allievo:
Giornalismo (nazionale e internazionale).
Letteratura.
Economia.
Lettere di ogni genere.
Pubblicità.
Arte e civilizzazione.
Cinema.

LETTERATURA (2 ore di sostegno del corso monografico)

Lettura di testi.
Studio di brani della letteratura.
Aiuto alla comprensione (ricerca vocabolario) e alla traduzione.
Analisi letteraria dei testi.

B) *BIBLIOGRAFIA*

BELLINI, *Grammatica della lingua spagnola,* Ambrosiana con Zanichelli.
J. FERNANDEZ, R. FENTE, J. SILES, *Curso intensivo de Español. Ejercicios Prácticos. Nivel elemental e intermedio,* Ed. SGEL.
L. BUSQUETS, L. BONZI, *Ejercicios Gramaticales. Nivel Medio y superior,* Ed. SGEL.
Diccionario de la Real Academia, Ed Epasa, Edición de Bolsillo.
CALVI PROVOSTE, *Hablar y escribir en Español,* Ed. Zani.
F. PÉREZ GUTIERREZ, *La Generaciòn del 36. Antologìa Poética,* Ed. Taurus.

N.B. - La dott. Elvira Aracil riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

20. Lingua spagnola 1° (biennale e triennale): dott. PAOLA GORLA

Il programma e la bibliografia verranno indicati successivamente dal docente.

21. Lingua spagnola 2° (biennale e triennale): dott. ELVIRA ARACIL

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

SINTASSI (approfondimento)

Ripasso e acquisizione di nuove regole grammaticali.
Studio della teoria e spiegazione di un punto teorico: per ogni lezione l'allievo potrà preparare e sviluppare uno di questi punti precedentemente studiati al fine di presentarlo poi oralmente (ciò permette di esercitarsi nella lingua parlata e affermare la conoscenza della grammatica, chiarire i dubbi). L'insegnante spiegherà un nuovo argomento e verranno fatti degli esercizi. La fine di quest'ora dedicata alla grammatica sarà dedicata alla lettura ed all'osservazione di un testo che presenta i problemi studiati nel I corso della lezione.

CONGIUNTIVO

Studio teorico e pratico.
Esercizi.
Come usare il congiuntivo per via della lettura ed dello studio di un testo.
Traduzione del congiuntivo (IT-ESP-ESP-IT).

TRADUZIONE

Ogni mese, verrà studiato un'argomento al fine di arricchire il vocabolario in maniera metodica.
Ogni allievo dovrà scegliere un'articolo o un brano che riguardi l'argomento, consegnando al professore la preparazione scritta della traduzione, dopo si presenterà oralmente in spagnolo l'articolo o il brano scelto.
Oltre a questo lavoro personale (una volta alla settimana un solo allievo), si faranno esercizi di traduzione da correggere durante la lezione. L'esercizio di traduzione si basa sul lavoro di gruppo, con dizionario e discussione teorica fra gli allievi, sui punti più spigolosi.
Al termine di quest'esercizio si leggeranno le traduzioni in modo di capire gli errori e le migliori soluzioni.
Per quello che riguarda l'arricchimento del vocabolario, oltre alle traduzioni, si studieranno documenti audio e video previsti per ogni argomento (interviste, films, reportages, telegiornali).

GLI ARGOMENTI

Oltre a quelli che possono interessare personalmente l'allievo:
Giornalismo (nazionale e internazionale).
Letteratura.
Economia.
Lettere di ogni genere.
Pubblicità.
Arte e civilizzazione.
Cinema.

LETTERATURA (2 ore di sostegno del corso monografico)

Lettura di testi.
Studio di brani della letteratura.
Aiuto alla comprensione (ricerca vocabolario) e alla traduzione.
Analisi letteraria dei testi.

B) *BIBLIOGRAFIA*

BELLINI, *Grammatica della lingua spagnola,* Ambrosiana con Zanichelli.
J. FERNANDEZ, R. FENTE, J. SILES, *Curso intensivo de Español. Ejercicios Prácticos. Nivel elemental e intermedio,* Ed. SGEL.
L. BUSQUETS, L. BONZI, *Ejercicios Gramaticales. Nivel Medio y superior,* Ed. SGEL.
Diccionario de la Real Academia, Ed Epasa, Edición de Bolsillo.
CALVI PROVOSTE, *Hablar y escribir en Español,* Ed. Zani.
F. PÉREZ GUTIERREZ, *La Generaciòn del 36. Antologìa Poética,* Ed. Taurus.

N.B. - La dott. Elvira Aracil riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

22. Lingua tedesca 1°: dott. ULRIKE KIRCHBICHLER, dott. FEDERICA MISSAGLIA, dott. OFFNER, dott. MONIKA SCHORR

Il programma e la bibliografia verranno indicati successivamente dai docenti.

23. Lingua tedesca 2°: dott. EMEL HUBER, dott. MONIKA SCHORR

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Fonetica e fonologia del tedesco: approfondimento, correzione e completamento della morfosintassi.

Esercizi di traduzione e di riassunto da testo scritto con particolare attenzione alle scelte lessicali.

B) *BIBLIOGRAFIA*

H. Aufderstraße u.a., *Themen Neu 2 und 3,* Kursbuch und Arbeitsbuch, Huber, München, 1992.

M. Apelt, H.-P. Apelt, M. Wagner, *Grammatik à la carte,* vol. 1 (Grundstufe), Diesterweg, Frankfurt, 1993.

Bruno-Franch, *Deutsche Grammatik. Grammatica di riferimento per lo studio della lingua tedesca,* edizioni il Capitello, Torino, 1991.

Dizionario monolingue:

Deutsches Universalwörterbuch A-Z, Dudenverlag Mannheim, 1989.

Oppure:

Langenscheidts Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache, Langenscheidt, Berlin und München, 1993.

Dizionario bilingue:

Das Pons Wörterbuch. Dizionario Tedesco-Italiano Italiano-tedesco, Stuttgart, Zanichelli.

Oppure:

Dizionario Italiano-Tedesco - Tedesco-Italiano, Sansoni, Milano.

C) *AVVERTENZE*

Il materiale che verrà distribuito durante le lezioni sarà disponibile dalla fine dell'anno accademico presso il laboratorio fotocopie.

N.B. - Le dott. Emel Huber e Monika Schorr ricevono gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

24. Lingua tedesca 3°: dott. EMEL HUBER, dott. MONIKA SCHORR, dott. GABRIELLA RIGOLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Le esercitazioni saranno mirate all'approfondimento e al completamento delle strutture avanzate della lingua, la scioltezza del linguaggio e ricchezza di lessico nonché alla correzione della pronuncia e dell'intonazione.

Sono previste attività rivolte alla preparazione delle prove scritte (test, traduzione dall'italiano e dal tedesco, dettato) e dell'esame orale.

B) *BIBLIOGRAFIA*

J. Schuhmann, F. Frühwirt, H. Holthaus, *Mittelstufe Deutsch,* Verlag für Deutsch.

G. Motta, E. Dal Piaz, *Lesen, Vergleichen, Übersetzen,* Loescher, 1995.

R. Luscher, *Deutschland nach der Wende,* Verlag für Deutsch.

M. Apelt, H.-P. Apelt, M. Wagner, *Grammatik à la carte,* vol. 2, Diesterweg, Frankfurt.

Harald Weinrich, *Textgrammatik der deutschen Sprache,* Dudenverlag Mannheim, 1993.

Dizionario monolingue:

Deutsches Universalwörterbuch A-Z, Dudenverlag Mannheim, 1989.

Oppure:

Langenscheidts Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache, Langenscheidt, Berlin und München, 1993.

Dizionario bilingue:

Das Pons Wörterbuch. Dizionario Tedesco-Italiano Italiano-tedesco, Stuttgart, Zanichelli.

Oppure:

Dizionario Italiano-Tedesco - Tedesco-Italiano, Sansoni, Milano.

C) *AVVERTENZE*

Il materiale che verrà distribuito durante le lezioni sarà disponibile dalla fine dell'anno accademico presso il laboratorio fotocopie.

N.B. - Le dott. Emel Huber, Monika Schorr e Gabriella Rigoli ricevono gli studenti prima e dopo le lezioni nel loro studio.

25. Lingua tedesca 4°: dott. EMEL HUBER, dott. MONIKA SCHORR, dott. GABRIELLA RIGOLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Obiettivo principale dell'attività didattica è l'approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua tedesca.

Sono previste attività rivolte alla preparazione delle prove scritte e orali (lettura e stesura di testi, traduzione dall'italiano e dal tedesco, riassunto di un testo orale e conversazione).

B) *BIBLIOGRAFIA*

Sprachkurs Deutsch, Neufassung, vol. 5, Diesterweg, Frankfurt, 1993.
E. CANETTI, *Die Blendung,* Fischer Taschenbuch.
R. LUSCHER, *Deutschland nach der Wende,* Verlag für Deutsch.
M. APELT, H.-P. APELT, M. WAGNER, *Grammatik à la carte,* vol. 2, Diesterweg, Frankfurt.
H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache,* Dudenverlag Mannheim, 1993.
Dizionario monolingue:
Deutsches Universalwörterbuch A-Z, Dudenverlag Mannheim, 1989.
Oppure:
Langenscheidts Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache, Langenscheidt, Berlin und München, 1993.
Dizionario bilingue:
Das Pons Wörterbuch. Dizionario Tedesco-Italiano Italiano-tedesco, Stuttgart, Zanichelli.
Oppure:
Dizionario Italiano-Tedesco - Tedesco-Italiano, Sansoni, Milano.

C) *AVVERTENZE*

Il materiale che verrà distribuito durante le lezioni sarà disponibile dalla fine dell'anno accademico presso il laboratorio fotocopie.

N.B. - Le dott. Emel Huber, Monika Schorr e Gabriella Rigoli ricevono gli studenti prima e dopo le lezioni nel loro studio.

26. Composizione in lingua tedesca: dott. MONIKA SCHORR

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

L'avviamento alla composizione è riservato agli studenti del 3° o 4° anno di corso.
Saranno proposte composizioni di argomento letterario, storico, nonché di attualità socio-politica e culturale. Particolare attenzione verrà riservata alla redazione di «Inhaltsangabe», «Erörterung» e «Textanalyse». Qualora gli studenti lo desiderassero verranno fornite indicazioni utili per la compilazione di testi di carattere scientifico.

B) *BIBLIOGRAFIA*

H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache,* Dudenverlag Mannheim, 1993.

Dizionario monolingue:
Deutsches Universalwörterbuch A-Z, Dudenverlag Mannheim, 1989.
Oppure:
Langenscheidts Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache, Langenscheidt, Berlin und München, 1993.
Dizionario bilingue:
Das Pons Wörterbuch. Dizionario Tedesco-Italiano Italiano-tedesco, Stuttgart, Zanichelli.
Oppure:
Dizionario Italiano-Tedesco - Tedesco-Italiano, Sansoni, Milano.

C) *AVVERTENZE*

Il materiale che verrà distribuito durante le lezioni sarà disponibile dalla fine dell'anno accademico presso il laboratorio fotocopie.

N.B. - La dott. Monika Schorr riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

27. Lingua tedesca 1° (biennale e triennale): dott. MARIA PAOLA TENCHINI, dott. ULRIKE KIRCHBICHLER

Sui contenuti e sulle modalità generali del ciclo biennale e triennale del Corso di Lingua e Letteratura si veda la relativa sezione nella Guida della facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Fonetica e fonologia del tedesco; impostazione e correzione della pronuncia e dell'intonazione.
Introduzione alla morfosintassi e alla semantica della lingua tedesca e relativi esercizi.
Avviamento alla comunicazione orale riguardante argomenti di vita quotidiana.
Avviamento alla lettura (testi di vario genere).

B) *BIBLIOGRAFIA*

H. AUFDERSTRASSE U.A., *Themen neu 1,* Kursbuch + Arbeitsbuch, Hueber, München, 1993.
M. APELT, H.P. APELT, M. WAGNER, *Grammatik à la carte,* vol. 1 (Grundstufe) 1993.
BRUNO, FRANCH, *Grammatica di riferimento per lo studio della lingua tedesca,* Il Capitello, Torino, 1991.
A chi desiderasse acquistare un dizionario bilingue si consiglia:
Dizionario Italiano-Tedesco, Garzanti, Milano, 1994 oppure *Dizionario Italiano-Tedesco - Tedesco-Italiano,* Sansoni, Milano.
Per quanto riguarda il dizionario monolingue si consiglia:

Langenscheidts Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache, Langenscheidts, Berlin-München, 1993.
Oppure:
Deutsches Universalwörterbuch A-Z, Dudenverlag, Mannheim 1989 (2 Aufl.).

C) *AVVERTENZE*

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni relative a ciascun punto del programma e alla bibliografia. Materiale aggiuntivo di supporto, che costituirà parte integrante del programma, verrà distribuito durante le lezioni.
Gli studenti sono tenuti a prendere visione degli avvisi esposti all'albo presso lo studio del docente.

N.B. - Le dott. Maria Paola Tenchini e Ulrike Kirchbichler ricevono gli studenti prima e dopo le lezioni nel loro studio.

28. Lingua tedesca 2° (biennale e triennale): dott. MARIA PAOLA TENCHINI, dott. ULRIKE KIRCHBICHLER

Sui contenuti e sulle modalità generali del ciclo biennale e triennale del Corso di Lingua e Letteratura si veda la relativa sezione nella Guida della facoltà di Lingue e Letterature Straniere.

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Fonetica e fonologia del tedesco: impostazione e correzione della pronuncia e intonazione.
Approfondimento della morfosintassi e della semantica della lingua tedesca e relativi esercizi.
Comunicazione orale su argomenti di vita quotidiana.
Approfondimento lessicale mediante la lettura di un'opera letteraria contemporanea.

B) *BIBLIOGRAFIA*

H. AUFDERSTRASSE U.A., *Themen neu 2,* Kursbuch + Arbeitsbuch, Hueber, München, 1994.
M. APELT, H.P. APELT, M. WAGNER, *Grammatik à la carte,* vol. 1 (Grundstufe), Frankfurt, 1993.
BRUNO, FRANCH, *Deutsche Grammatik. Grammatica di riferimento per lo studio della lingua tedesca,* Il Capitello, Torino, 1991.
P. SÜßKIND, *Die geschichte von Herrn Sommer,* Diogenes Verlag, Zürich, 1991.

C) *AVVERTENZE*

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni relative a ciascun punto del programma e alla bibliografia. Materiale aggiuntivo di supporto, che costituirà parte integrante del programma, verrà distribuito durante le lezioni.
Gli studenti sono tenuti a prendere visione degli avvisi esposti all'albo presso lo studio del docente.

N.B. - Le dott. Maria Paola Tenchini e Ulrike Kirchbichler ricevono gli studenti prima e dopo le lezioni nel loro studio.

29. Lingua tedesca 3° (triennale): dott. ILSEMARIE BRANDMAIR

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il programma comprende oltre all'approfondimento delle conoscenze delle strutture morfosintattiche e la correzione fonetica la conversazione su temi di cultura e di attualità tedesca e su passi scelti dal romanzo di Werfel, indicato nella bibliografia e la problematica storico-politica nonché psicologica in esso contenuta. Anche gli esercizi di traduzione si basano esclusivamente su materiale autentico, tratto da riviste e giornali e opere di autori tedeschi. La Grammatica di Bruno-Frank, chiara, sistematica, con spiegazioni in italiano e chiave, permette allo studente di approfondire senza fatica i modelli morfosintattici.
Il programma verrà integrato dalla visione parziale di *Dieses naive Verlangen* di Gert Spielmann e *Kleine Haie* di S. Wortmann. Per facilitare la comprensione verrà messo a disposizione degli studenti la lista dei dialoghi con il testo italiano a fronte.

B) *BIBLIOGRAFIA*

FRANZ WERFEL, *Eine blassblaue Frauenschrift Frzählung,* Fischer, 1990.
BRUNO, FRANCH, *Grammatica tedesca,* Il Capitello, Torino.
Dizionario Tedesco-Italiano - Italiano-Tedesco, Garzanti, Milano, 1994.

C) *AVVERTENZE*

L'esame scritto consiste nella traduzione dal tedesco in italiano di un testo di prosa contemporanea: è concesso l'uso del dizionario bilingue. Durante l'esame orale che consiste in un colloquio sugli argomenti trattati, lo studente deve dimostrare di essere in grado di condurre una conversazione in lingua tedesca di un livello-medio-alto: inoltre deve dare prova di una buona competenza fonetica, per la cui acquisizione gli verranno forniti, durante il corso, tutti gli aiuti necessari.

N.B. - La prof. Ilsemarie Brandmair riceve gli studenti il mercoledì alle ore 16 in istituto.